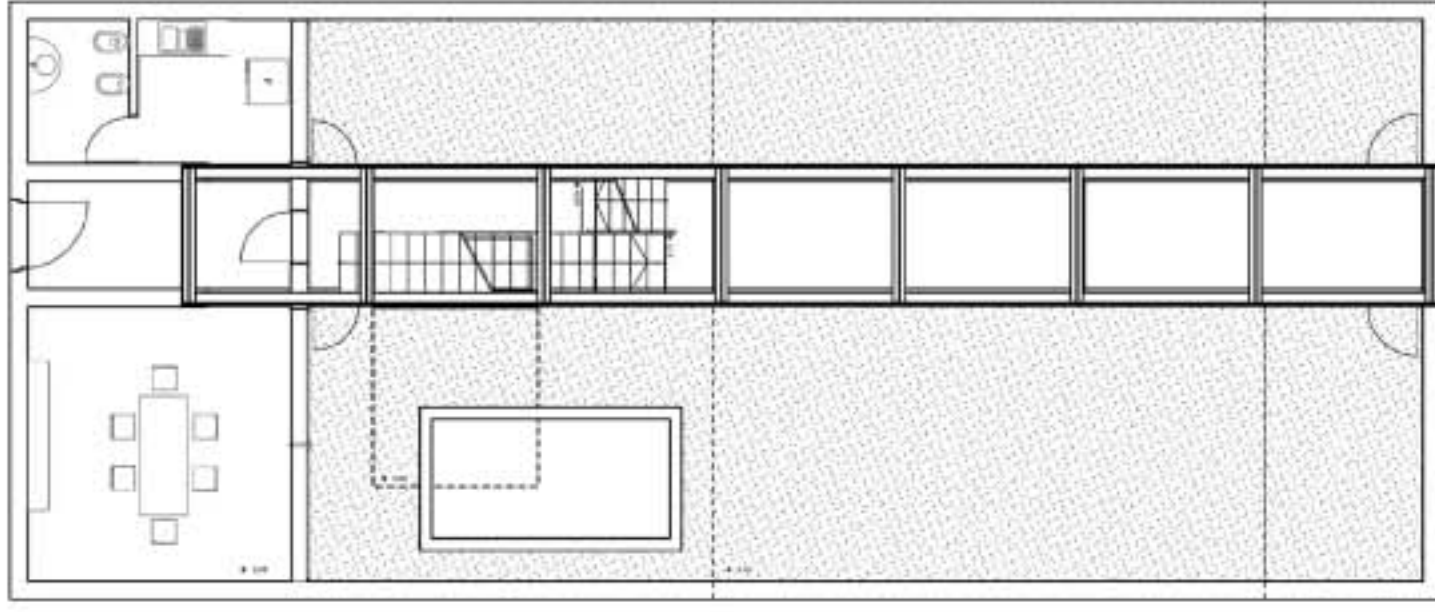
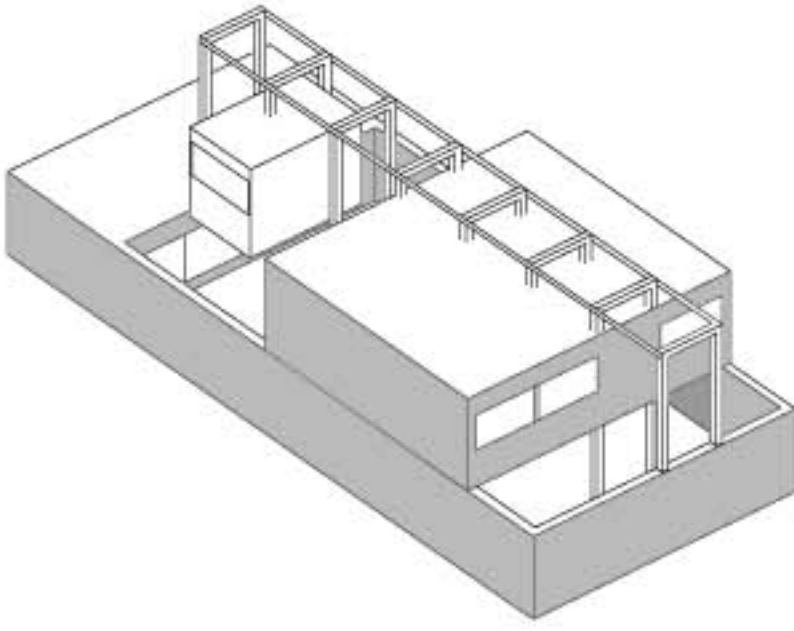


# TAVOLA CURRICULARE

LABORATORIO DI FONDAMENTI DELLA PROGETTAZIONE 1B A.A. 2004/2005  
 CORSO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA B  
 PROF. LUIGI COCCIA



PIANTA PIANO TERRA 1:100

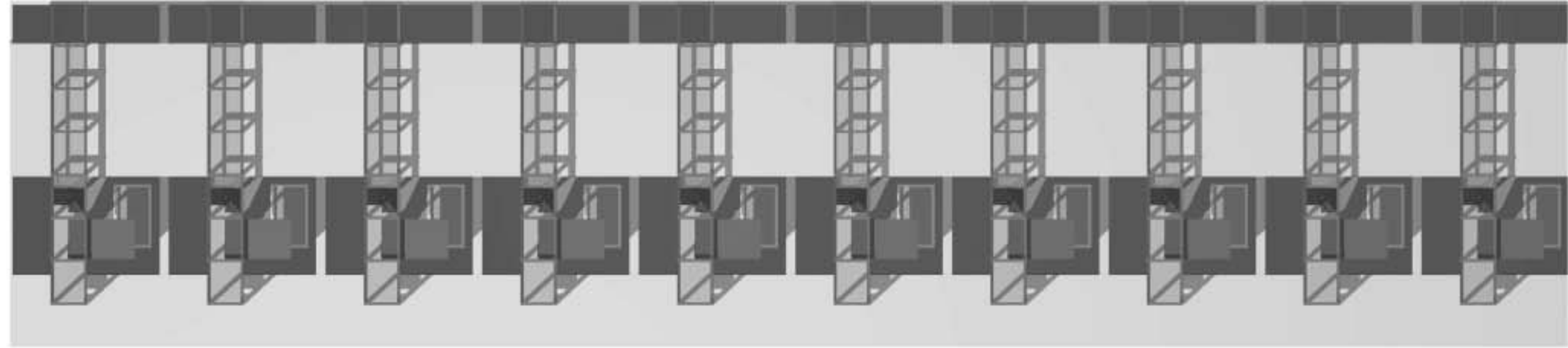


VISTA ASSONOMETRICA FUORI SCALA

PIANTA PRIMO PIANO 1:100

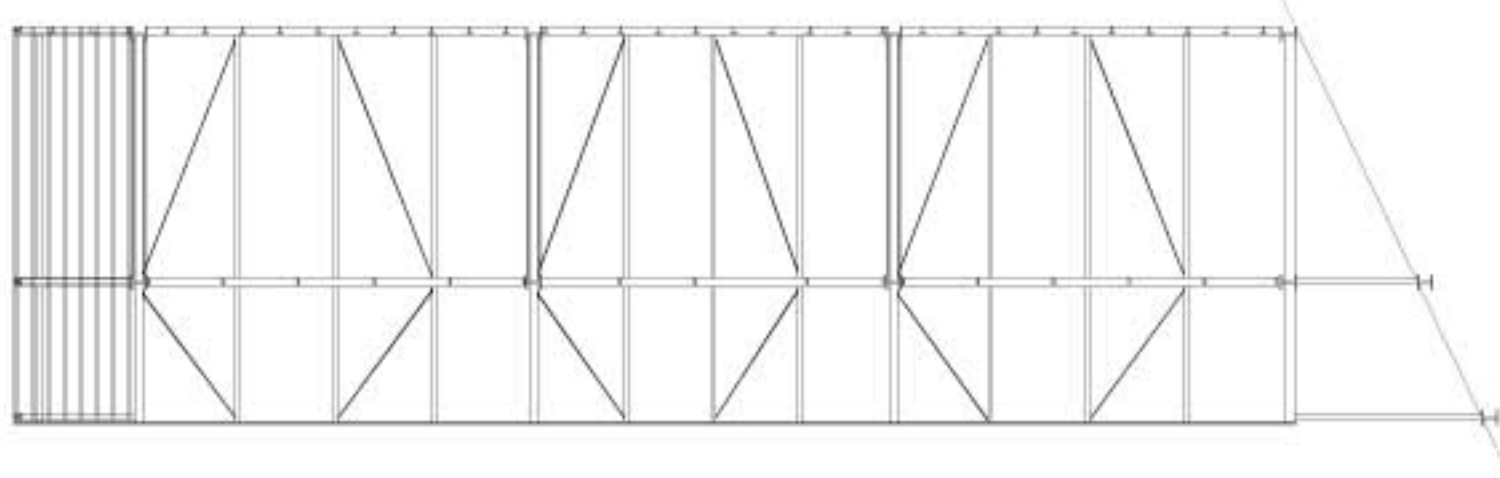


AGGREGAZIONE 1:250

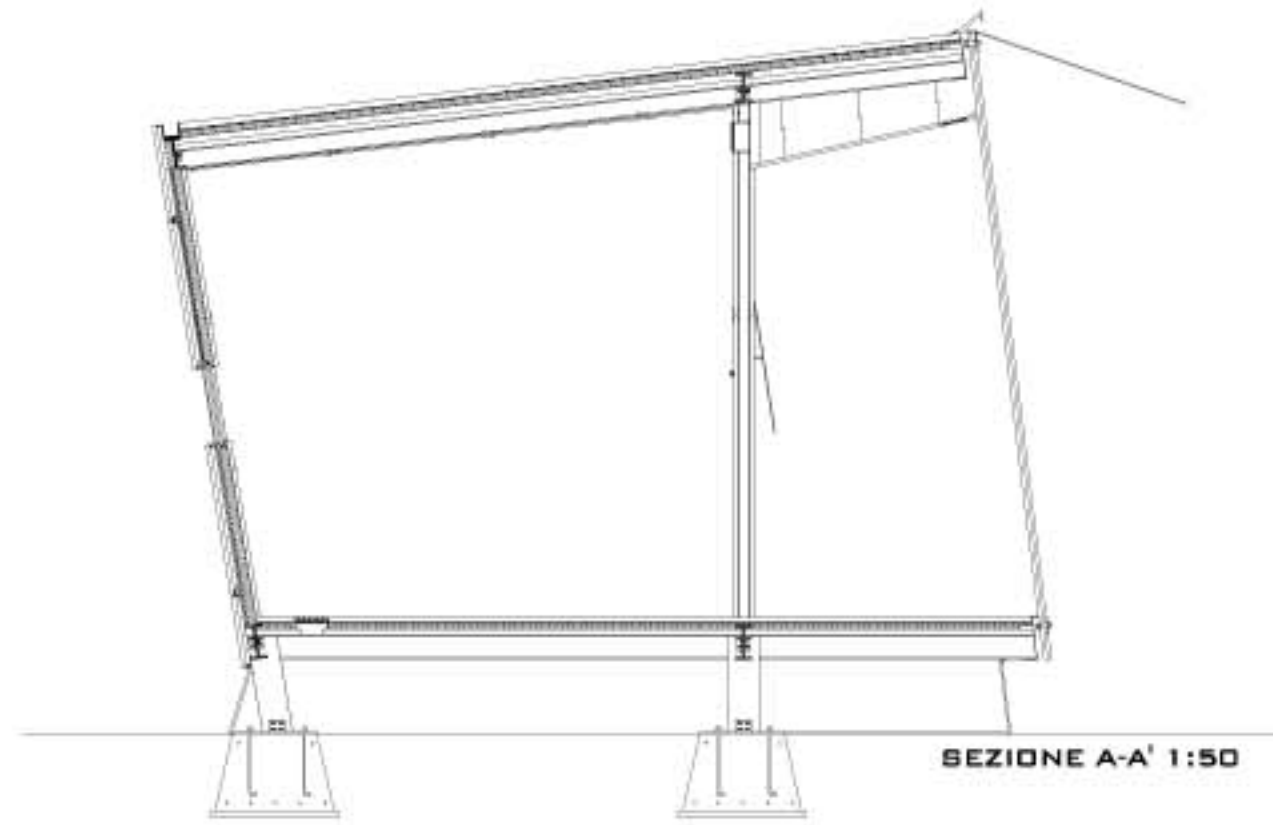
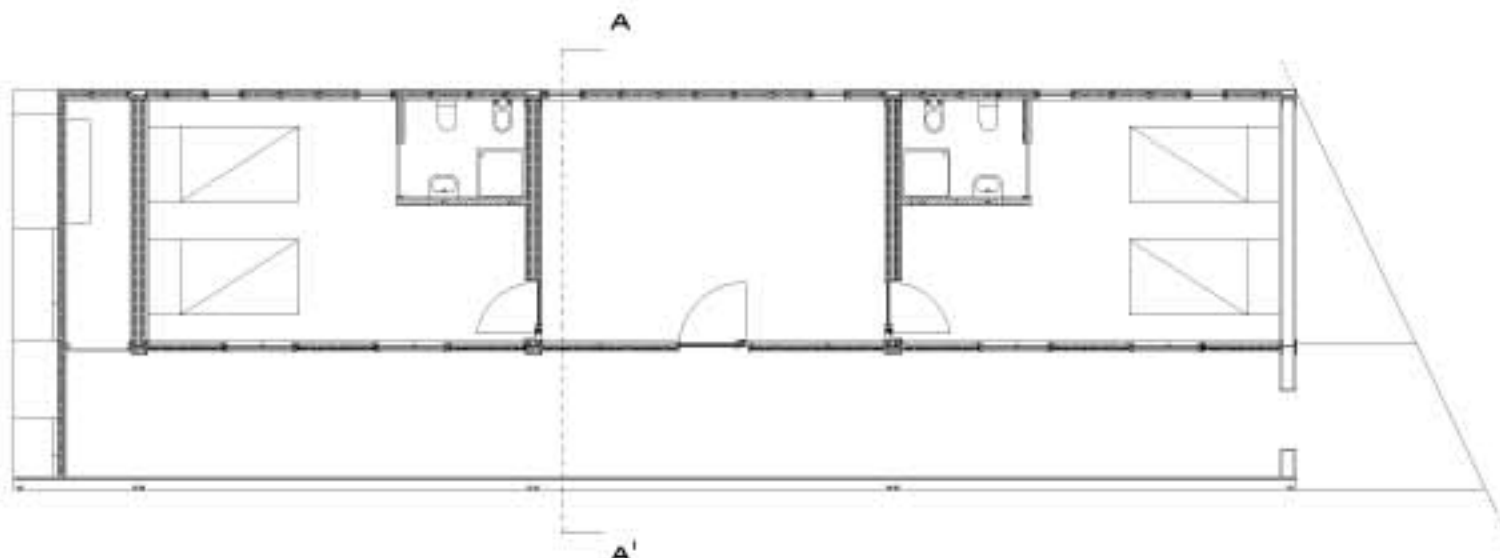


PROGETTO DI UNA CASA A PATIO CON SUCCESSIVA AGGREGAZIONE

PIANTA DELLA STRUTTURA IN ACCIAIO 1:100



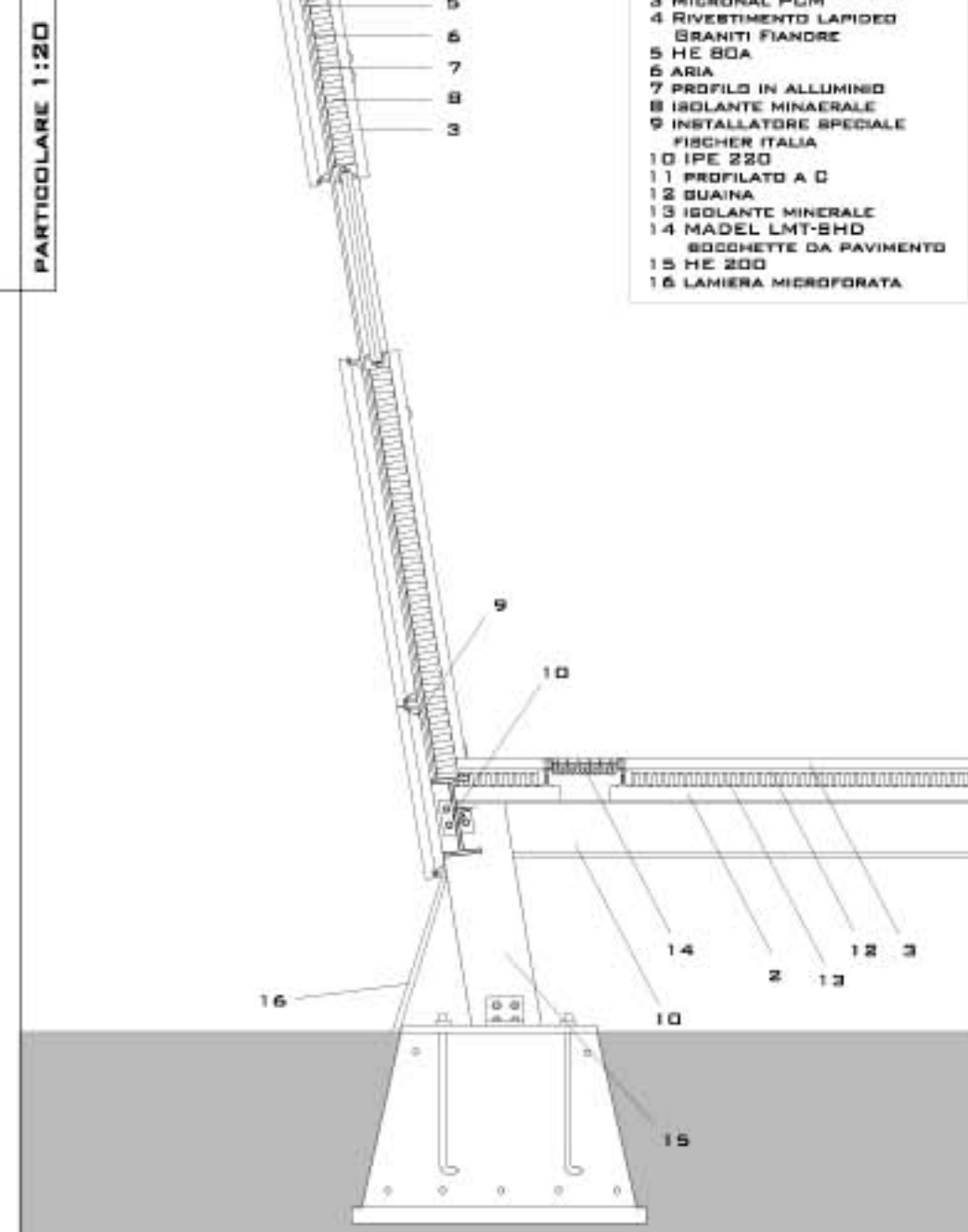
PIANTA 1:100



SEZIONE A-A' 1:50

CORSO DI PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI  
 LABORATORIO DI COSTRUZIONE 1A  
 PROF. MARIA FEDERICA OTTONE

PROGETTO DI UNA CITTADELLA UNIVERSITARIA:  
 RESIDENZE PER STUDENTI

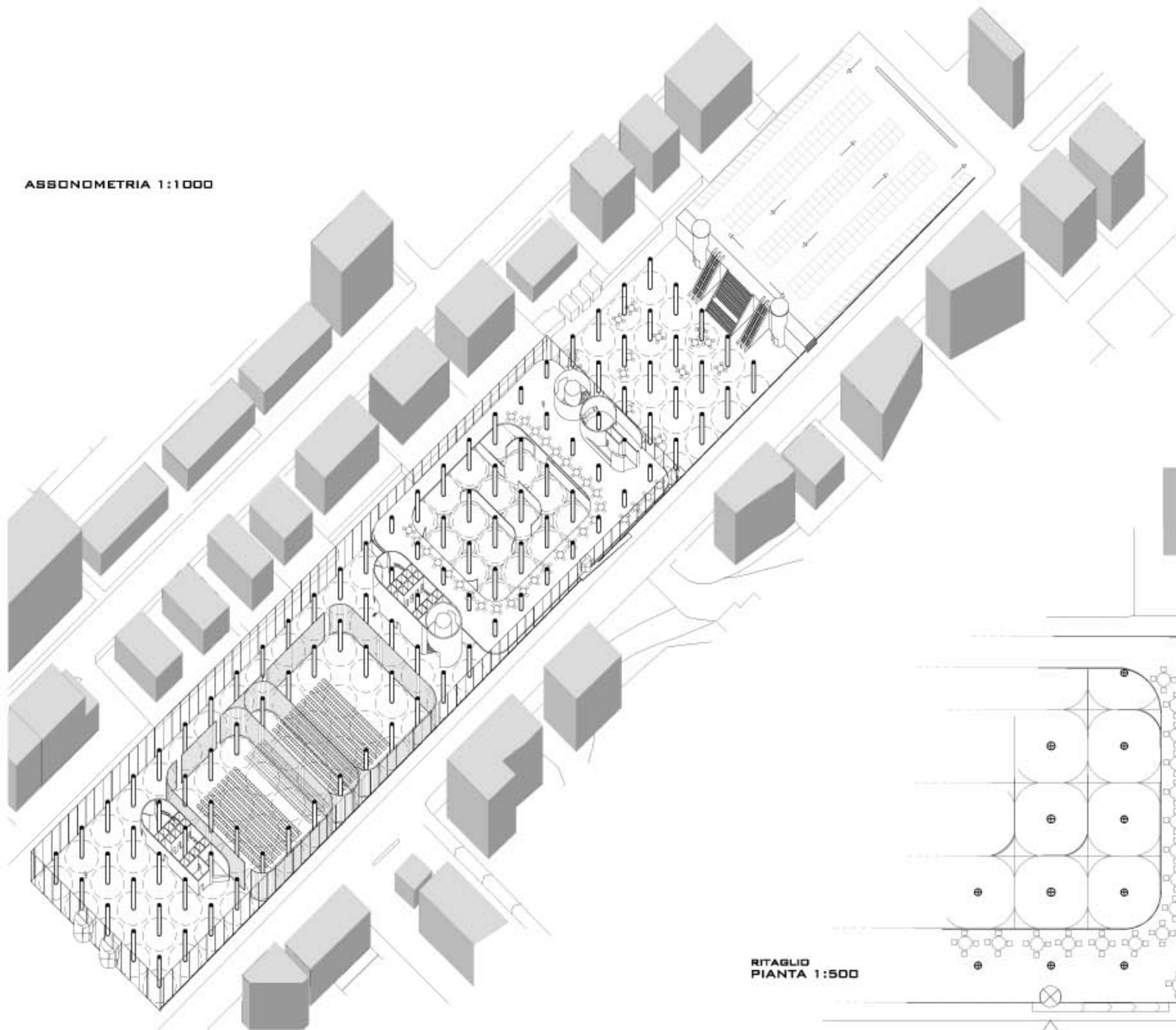


PARTICOLARE 1:20

- 1 ELCOM RIVESTIMENTI
- 2 TAVOLATI IN LEGNO DI SARTANO AUTOPORTANTI
- 3 MIELONAL PDM
- 4 RIVESTIMENTO LARDEO (SANTINI FIANORE)
- 5 H.E. SCA
- 6 ARIA
- 7 PROFILATO IN ALLUMINIO
- 8 ISOLANTE MINERALE FISHER ITALIA
- 9 INSTALLATORE SPECIALE
- 10 IPE 220
- 11 PROFILATO A C
- 12 GUAINA
- 13 ISOLANTE MINERALE
- 14 MADELL LMT-SHD
- 15 H.E. 200
- 16 LAMIERA MICROFORATA

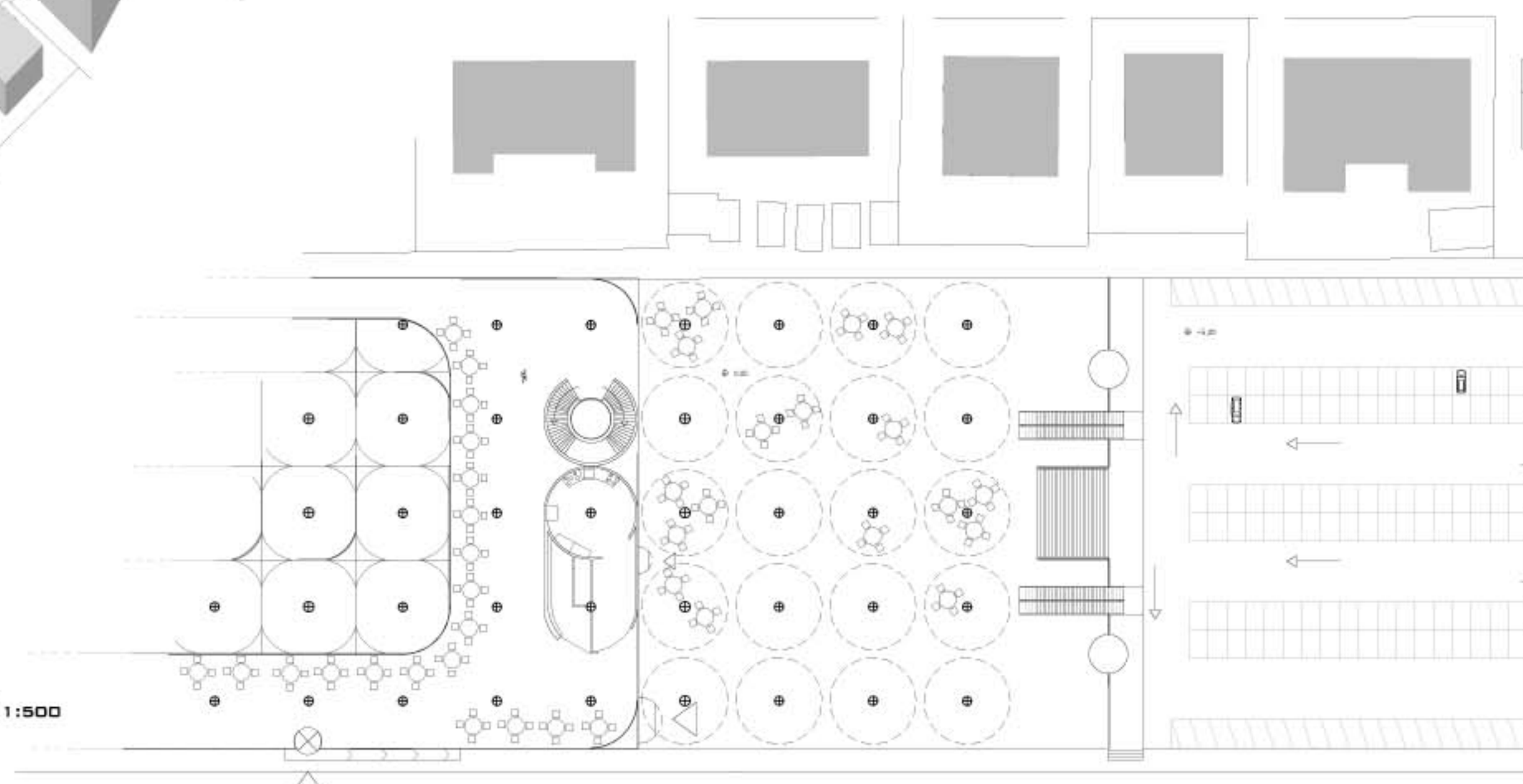
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA B A.A. 2006/2007  
 PROF. GABRIELE MASTRIGLI, PROF. GIOVANNI FUMAGALLI SEMINARIO EX TIRO A SEGNO

ASSONOMETRIA 1:1000



SEZIONE 1:500

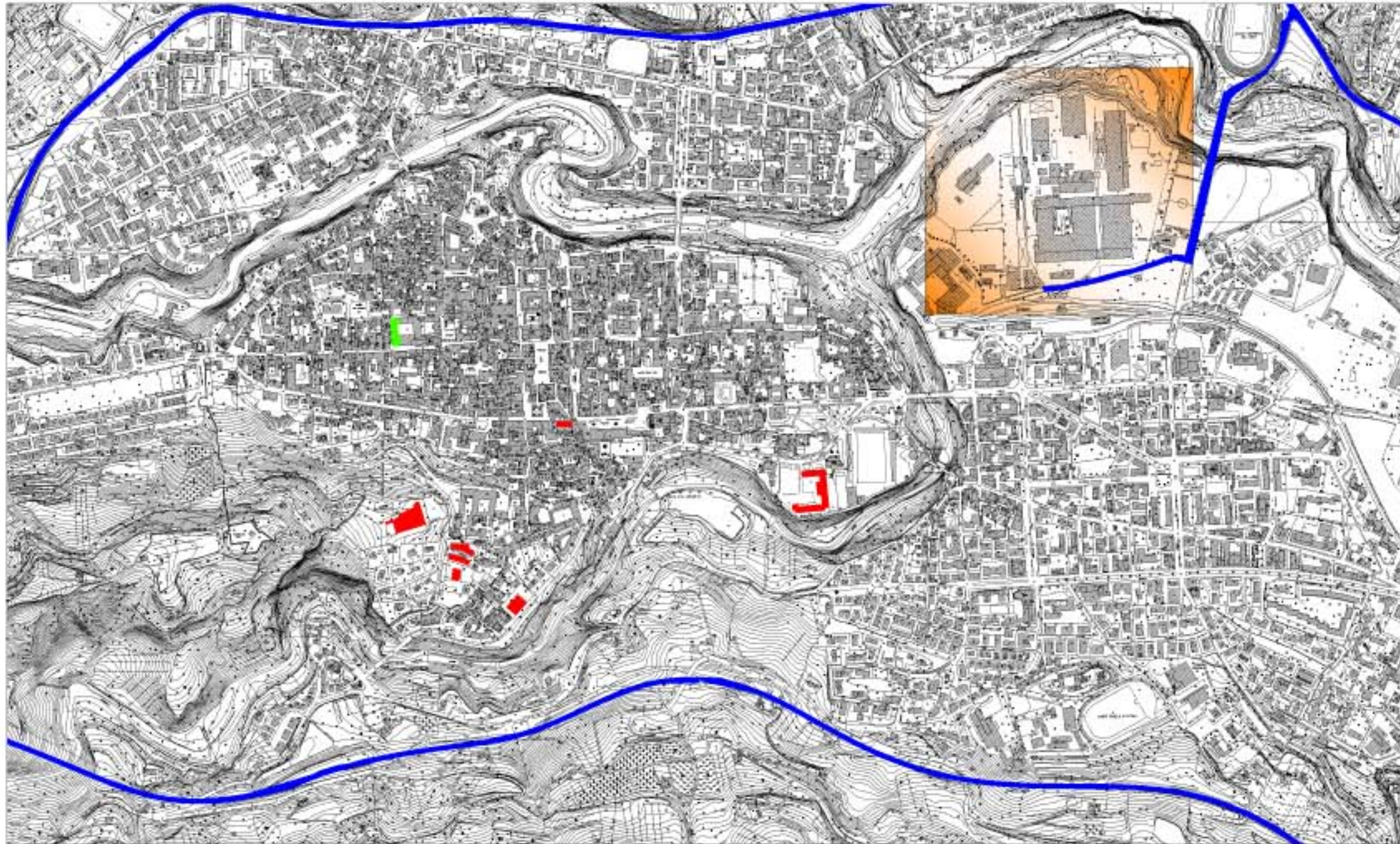
RITAGLIO PIANTE 1:500





# INQUADRAMENTO

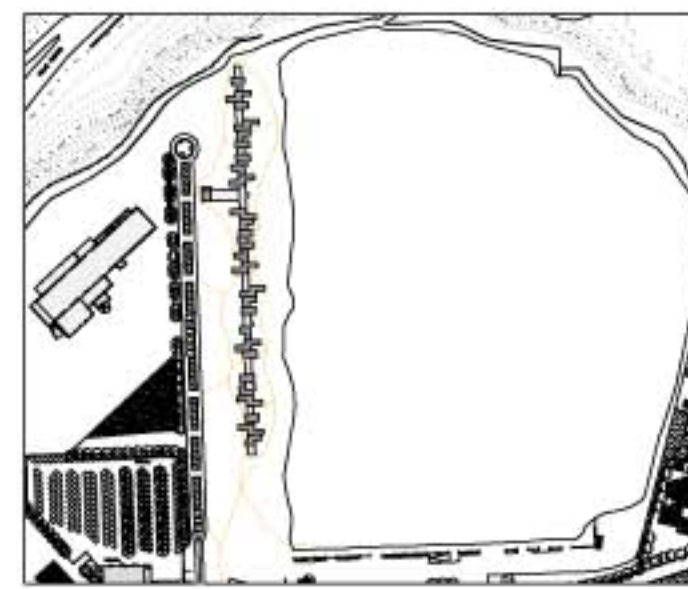
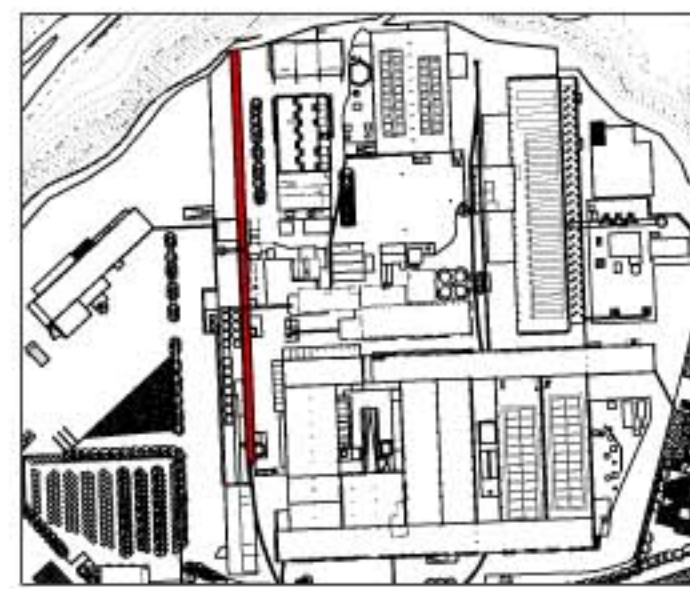
ASCOLI PICENO 1:10000



- AREA DI STUDIO SGL CARBON
- SEDI UNIVERSITARE
- VIE DI COMUNICAZIONE PRINCIPALI
- BIBLIOTECA COMUNALE

## OBBIETTIVO ARCHITETTONICO

- TOTALE CONSERVAZIONE DELLA PRE-ESISTENZA



- RESTITUIRE UN LEGAME CON L'AMBIENTE TRAMITE L'ORGANIZZAZIONE DEL VERDE
- REALIZZAZIONE DI UNA CITTADELLA UNIVERSITARIA A CARATTERE AUTOSUFFICIENTE

## PROGETTO COMUNE

IL PROGETTO SI SVILUPPA SEGUENDO DUE SEMPLICI LINEE GUIDA:

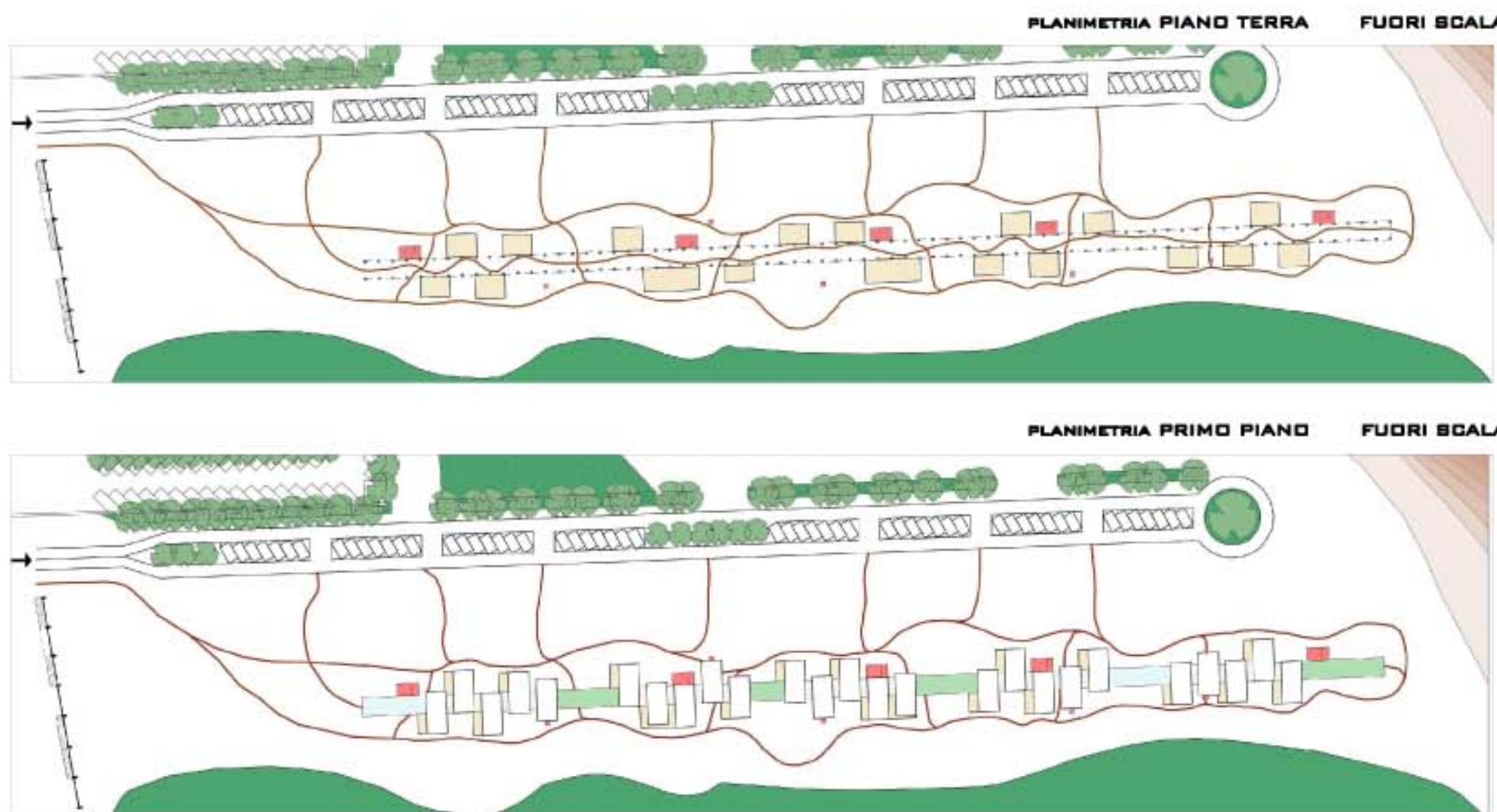
1. DIVISIONE DELLA CITTADELLA IN DUE LIVELLI: IL PRIMO LIVELLO, QUOTA 0,00, VERRA' DESTINATO AI SERVIZI, IL SECONDO LIVELLO VERRA' ORGANIZZATO PER USO RESIDENZIALE
2. LA PREESISTENZA VERRA' CONSERVATA E ADDIRITTURA UTILIZZATA COME COLLEGAMENTO ORIZZONTALE PER TUTTA LA STRUTTURA. SARA' AGGIUNTO ANCHE UN SECONDO PASSAGGIO A QUOTA +3,80 PER UNA MAGGIORE EFFICIENZA DI CONNESSIONI TRA I VARI BLOCCHI.

### PIANO TERRA

- UFFICIO
- EDICOLA
- BAR
- COPIERTERIA
- NEWSIA
- INFERMERIA
- BIBLIOTECA
- FARMACIA
- LAVANDERIA
- MINI MARKET
- PUB
- SPAZIO ESPOSITIVO
- VIDEOTACA
- LIBRERIA
- BAR
- EDICOLA

### PRIMO PIANO

RESIDENZE SOPRAELEVATE (IN ROSSO SCALE E ASCENSORI)



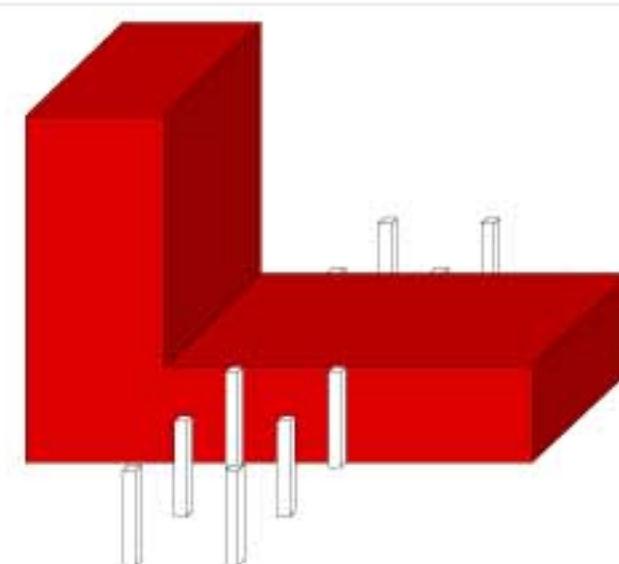
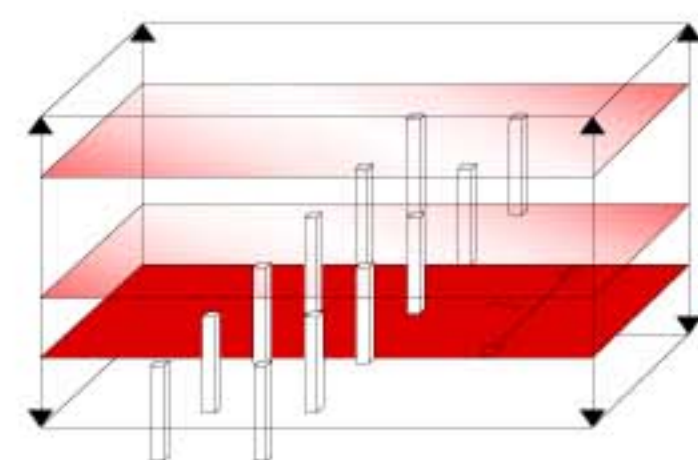
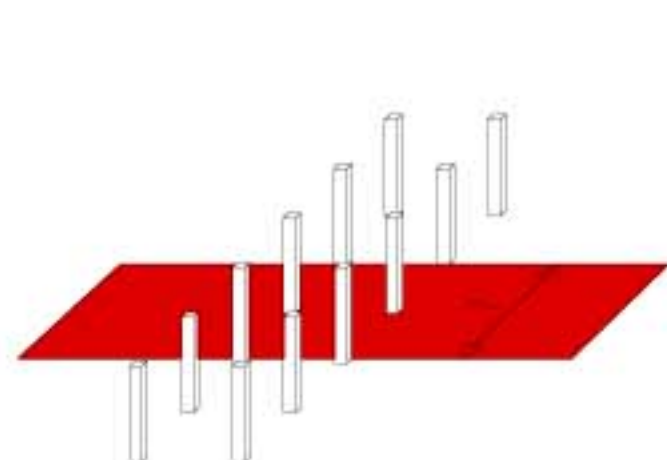
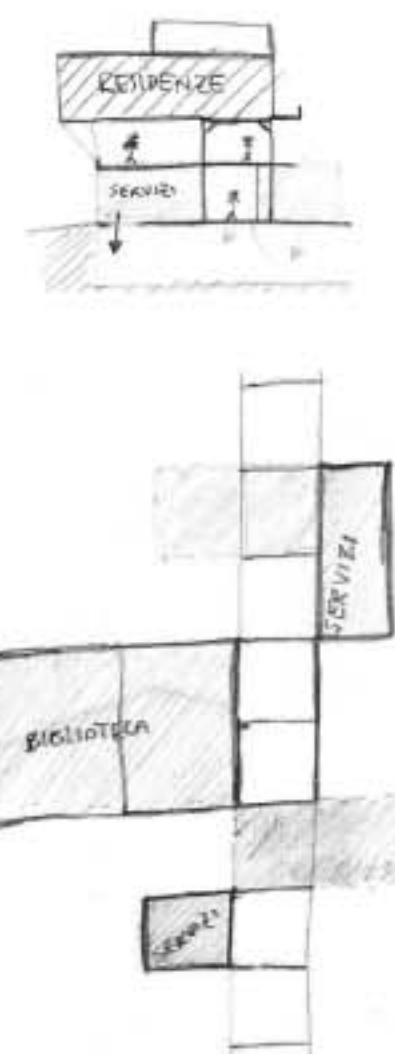
## APPROFONDIMENTO - BIBLIOTECA

TRA I VARI SERVIZI DI CUI LA CITTADELLA NECESSITA, LA BIBLIOTECA SEMBRAVA L'APPROFONDIMENTO PROGETTUALE PIU' INTERESSANTE DA SVILUPPARE DATO CHE IL LIMITE IMPOSTO DALLE RICHIESTE PROGETTUALI DEL LABORATORIO RENDEVANO INTERESSANTE LA SUA EVOLUZIONE.

IL SINGOLO COMPONENTE DEL GRUPPO DISPONEVA, PER IL PROGETTO, DI UN'AREA CHE NON POTEVA ESTENDERSI OLTRE DUE CAMPATE DELLA PREESISTENZA.(7M CIRCA)

QUESTO VINCOLO HA FATTO SI CHE UN EDIFICIO COME UNA BIBLIOTECA, CHE RICHIEDE UNA ADEGUATA DISPONIBILTA' DI METRI QUADRATI, SI SVILUPPASSE NELL'UNICO MODO POSSIBILE: IN VERTICALE.

LA VERTICALITA' E' UN SEGNO CHE E' PROPRIO DELLA CITTA' DI ASCOLI PICENO, LA CITTA' "DELLE CENTO TORRI". IN PIU' LA NUOVA TORRE SI SOSTITUIREBBE ALLA VECCHIA IMMAGINE DELLE CIMINIERE DELLA CARBON.



## SGL CARBON

ARTICOLO ESTRATTO DA AAU/PP



IN QUANTO LA CARBON E' UNO DEI PUNTI DI PARTENZA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CITTADELLA UNIVERSITARIA AUTOSUFFICIENTE E APPROFONDIMENTO DI UNA BIBLIOTECA. IL SECONDO LIVELLO VERRA' ORGANIZZATO PER USO RESIDENZIALE. LA PREESISTENZA VERRA' CONSERVATA E ADDIRITTURA UTILIZZATA COME COLLEGAMENTO ORIZZONTALE PER TUTTA LA STRUTTURA. SARA' AGGIUNTO ANCHE UN SECONDO PASSAGGIO A QUOTA +3,80 PER UNA MAGGIORE EFFICIENZA DI CONNESSIONI TRA I VARI BLOCCHI.



RIQUALIFICAZIONE ESISTENTE ALLA SGL CARBON.



## RIFERIMENTI ESTERNI

ASCOLI PICENO, LA CITTA' DELLE CENTO TORRI.



NEL PANDRAMA DELLA CITTA' IN EPOCA MEDIEVALE SI EVIDENZIAVA UNA FORTE PRESENZA DI TORRI GENTILIZIE. ESSE RAPPRESENTAVANO UNA MANIFESTAZIONE TANGIBILE DEL POTERE DELLE FAMIGLIE CUI APPARTENEVANO, MA ERANO ANCHE VERE E PROPRIE COSTRUZIONI MILITARI. DOVEVA ESSERE IMPRESSIONANTE LA SELVA DI TORRI CHE SPICCAVANO DAL TESSUTO URBANO DI ASCOLI PRIMA CHE FEDERICO II NEL 1242 NE FACESSE DISTRUGGERE, COME DICE LA TRADIZIONE. NOVANTUNO, OGGI SE NE POSSONO ANCORA RINTRACCIARE UNA CINQUANTINA: ALCUNE INTEGRE, ALCUNE RIDIMENSIONATE ED INGLOBATE NELLE ABITAZIONI, ALTRE RIUTILIZZATE COME TORRI CAMPANARIE DI ALCUNE CHIESE.



## NEW YORK TIMES BUILDING RENZO PIANO



E' UBICATO A TIMES SQUARE IL GRATTACIELO CHE OSPITERA' LA SEDE DEL FAMOSO PERIODICO NEW YORK TIMES.

PROGETTATO DALL'ARCHITETTO ITALIANO RENZO PIANO, ASSOCIATARIO DELLA GARA INDETTA PER L'ASSEGNAZIONE DEL PROGETTO DELL'N.Y.T. COMPANY, L'EDIFICIO CHE E' STATO DA POCO COMPLETATO.

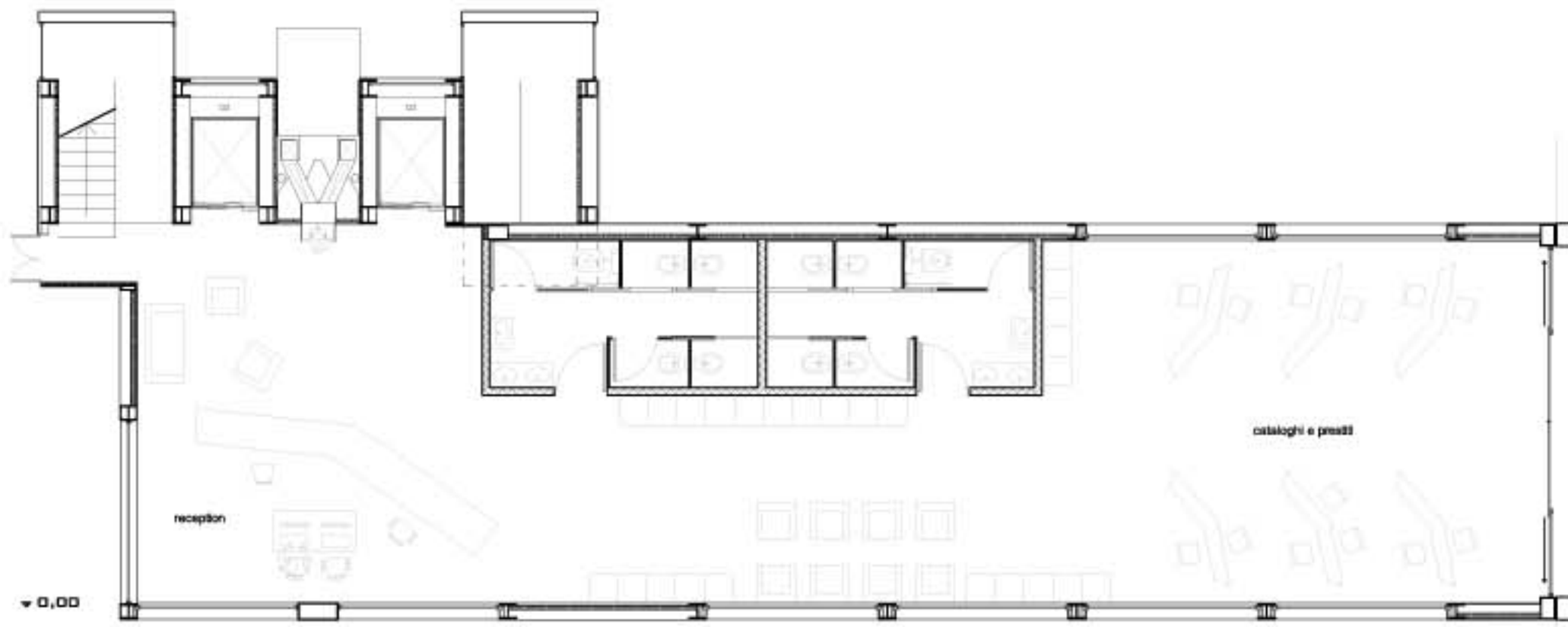




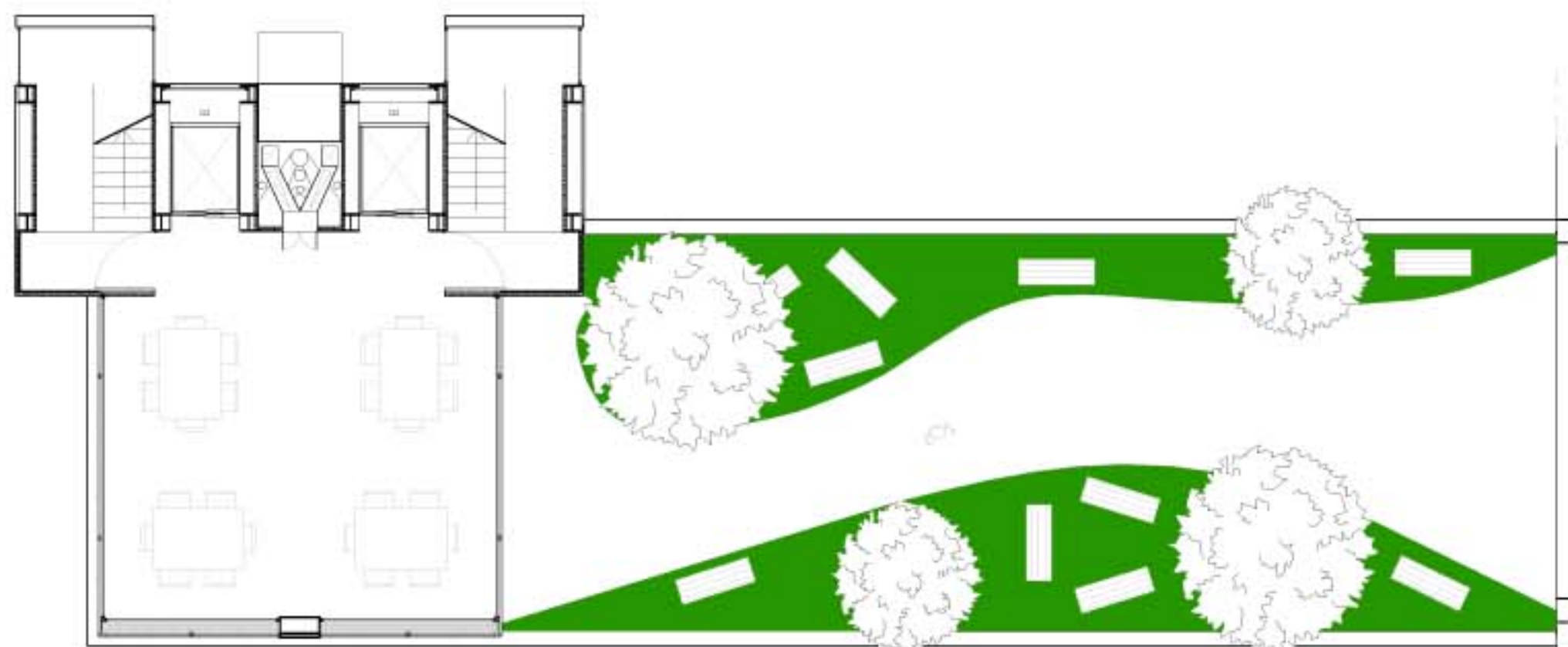
# PIANTE

## BIBLIOTECA CITTADELLA UNIVERSITARIA "SCRIPTA MANENT"

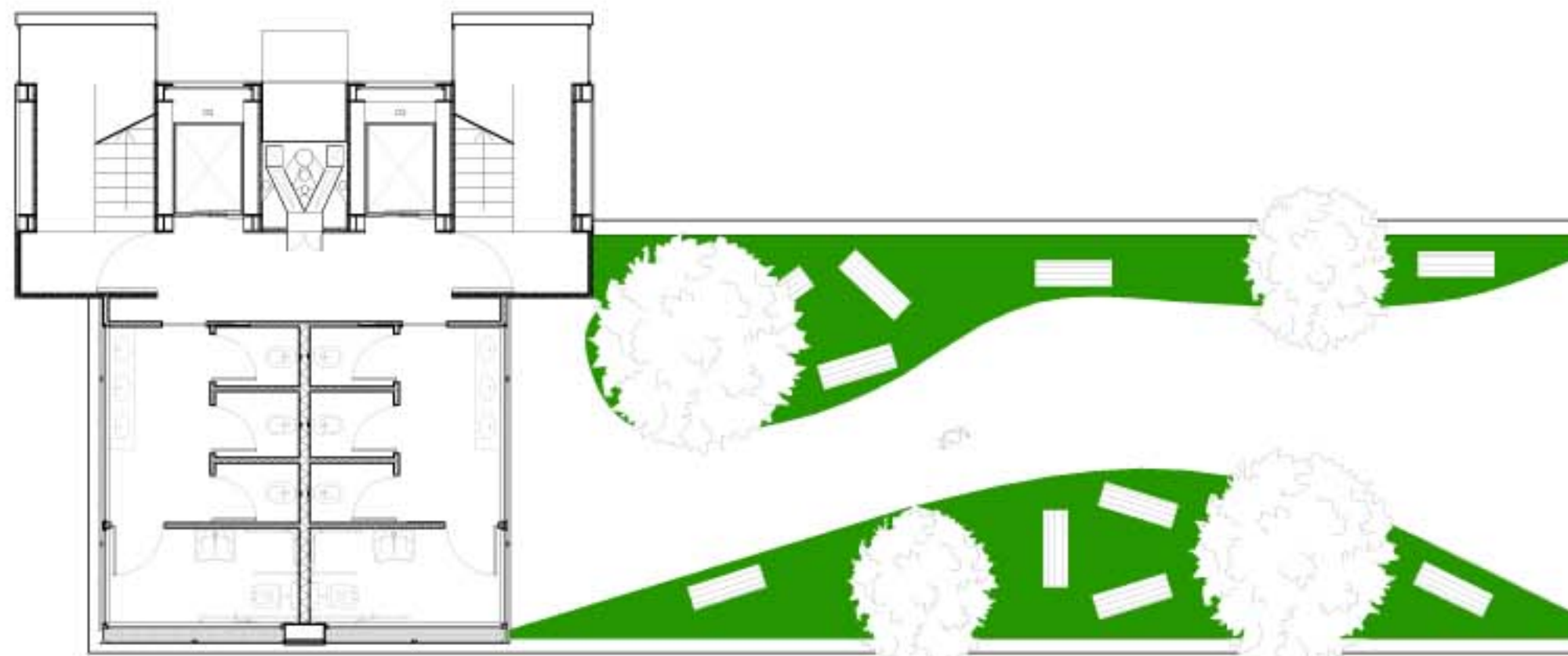
PIANO TERRA



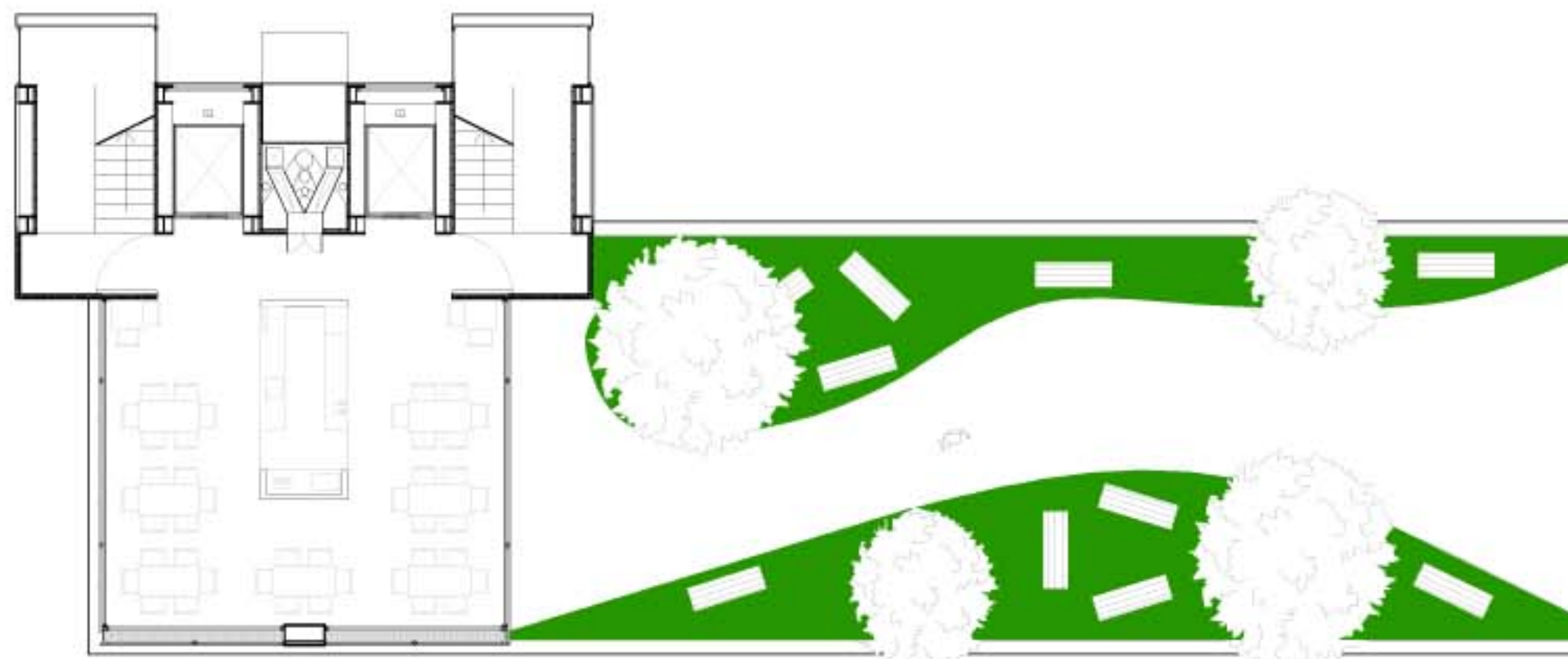
- 2° PIANO +7,40
- 3° PIANO +11,00
- 4° PIANO +14,60
- 6° PIANO +21,80
- 7° PIANO +25,40
- 8° PIANO +29,00
- 9° PIANO +32,60



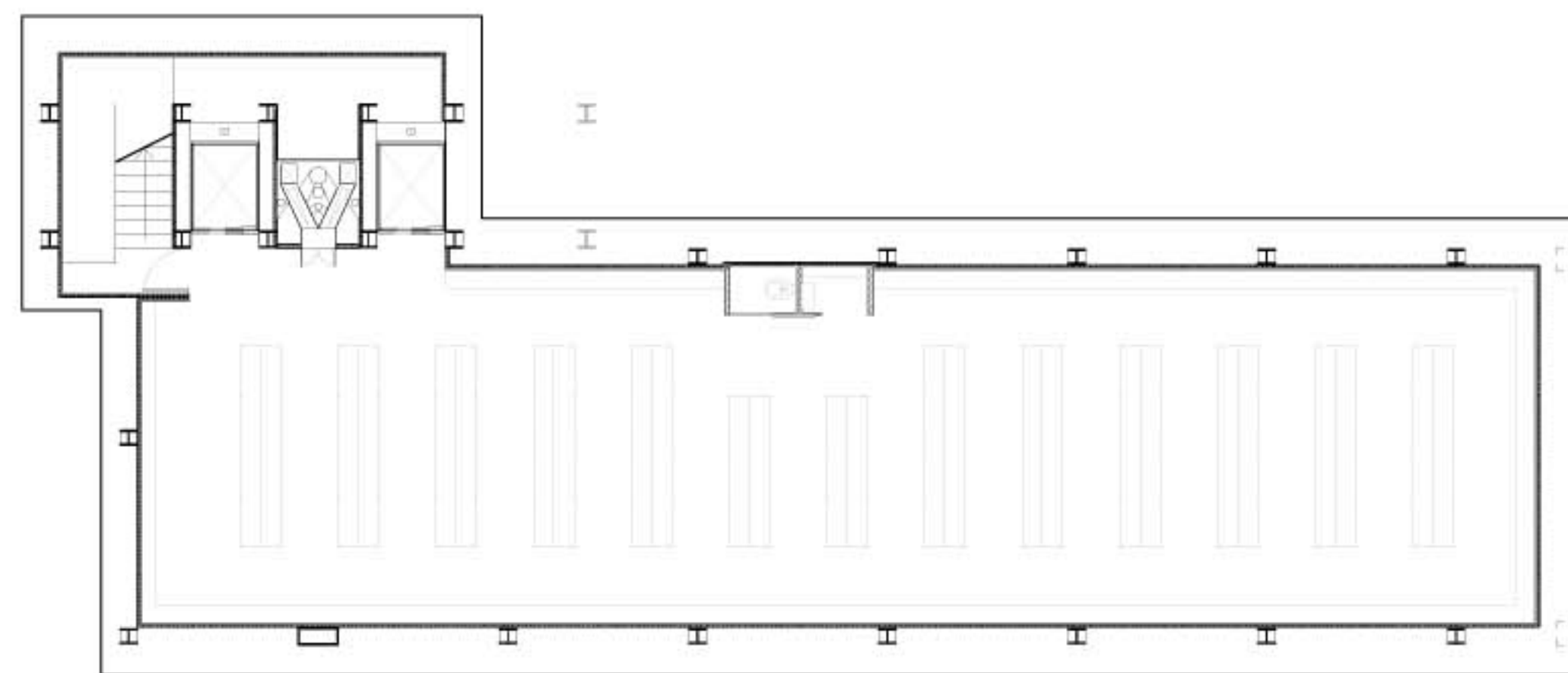
5° PIANO +18,20



10° PIANO +36,20

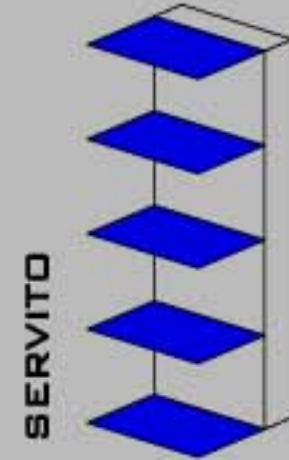
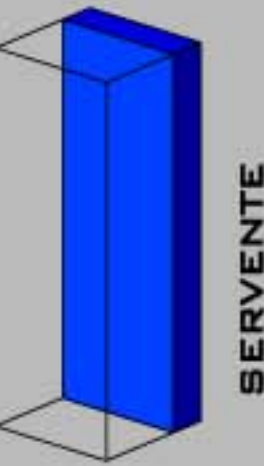


PIANI INTERRATI



# SVILUPPO

LA TORRE È DIVISA IN DUE BLOCCHI: SPAZIO SERVITO E SPAZIO SERVENTE. IL VOLUME DELLO SPAZIO SERVITO È INSERITO RISPETTANDO IL PASSO DELLA CAMPATA.

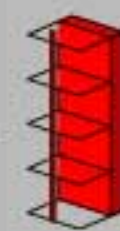


RECEPTION E CATALOGHI

MENTRE IL BLOCCO DELLO SPAZIO SERVENTE È UN CORPO AGGIUNTO CHE DIVENTA ANCHE ELEMENTO PORTANTE DELLA TORRE.



IL BLOCCO SERVENTE È APPUNTO LA SPINA DORSALE DELL'EDIFICIO. TUTTI GLI ACCESSI AVVENGONO TRAMITE ESSO SIA ATTRAVERSO LE SCALE O PER MEZZO DEGLI ASCENSORI, OLTRE AD OSPITARE ANCHE GLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO, ANTINCENDIO E PER LA DISTRIBUZIONE DEI LIBRI.



I DIECI LIVELLI, CHE DALLE IMMAGINI PRECEDENTI SEMBRANO LAVORARE A SBALZO, DAL BLOCCO PORTANTE INSISTONO INVECE SU UN UNICO PILASTRO CENTRALE IN ACCIAIO.



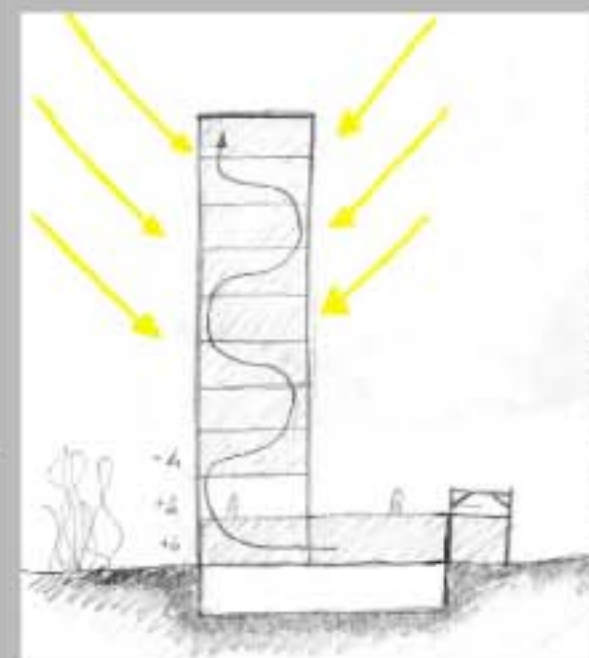
SALE LETTURA

LA STRUTTURA PORTANTE È STATA SVILUPPATA IN MODO DA AVERE I TRE LATI ESPOSTI AL SOLE LIBERI DA IMPEDIMENTI STRUTTURALI.



QUESTO CI PERMETTE DI ILLUMINARE CON LUCE NATURALE LE SALE LETTURA. CARATTERISTICA DA NON TRASCURARE NELLA REALIZZAZIONE DI UNA BIBLIOTECA.

SERVIZI

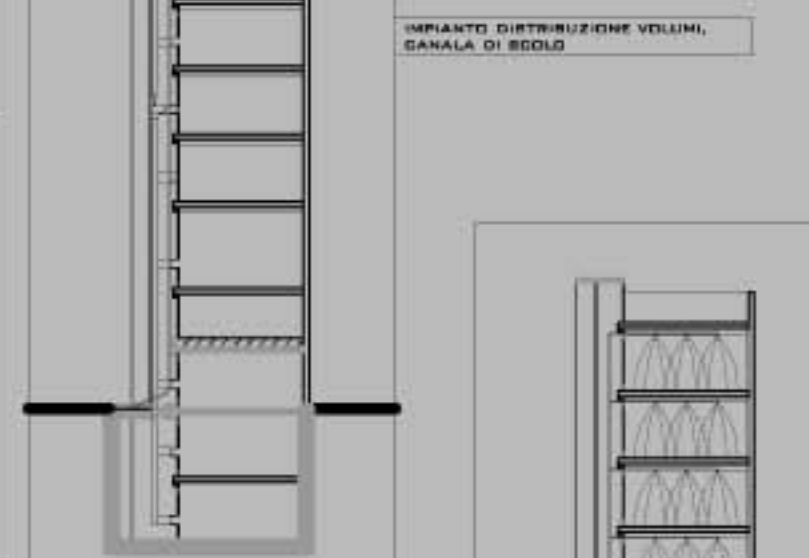


LA TORRE OSPITA 7 SALE LETTURA, UN PIANO PER I SERVIZI E L'ULTIMO DESTINATO AD AREA RISTORO, MENTRE NEL BLOCCO A QUOTA ZERO TROVIAMO LA RECEPTION CON I CATALOGHI.

AREA RISTORO

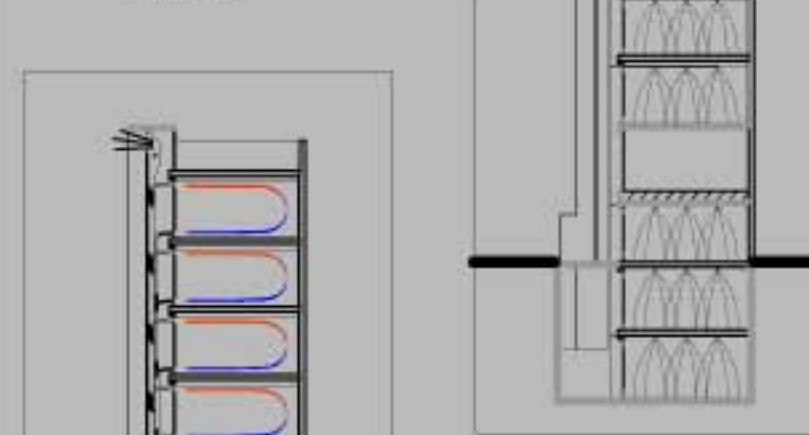
LA DISTRIBUZIONE DEI LIBRI IN TUTTE LE SALE LETTURA È GARANTITA DA PICCOLI MONTACARICHI IDEATI PROPRIO PER QUESTA OPERAZIONE.

IMPIANTO DISTRIBUZIONE VOLUMI, CANALA DI BEDILO

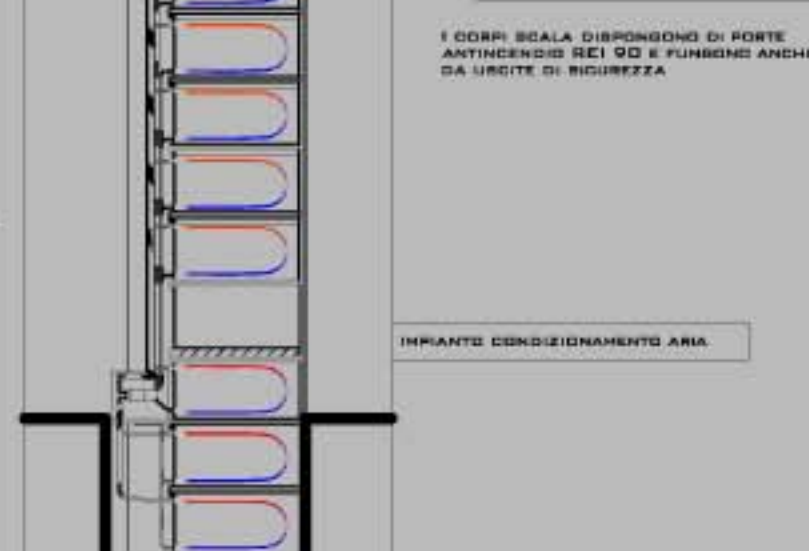


DEPOSITO

IMPIANTO ANTINCENDIO SPRINKLER



I CORPI SCALA DISPONIBILI DI FORTE ANTINCENDIO RESISTE E FUNZIONANO ANCHE DA URGENTE DI SICUREZZA



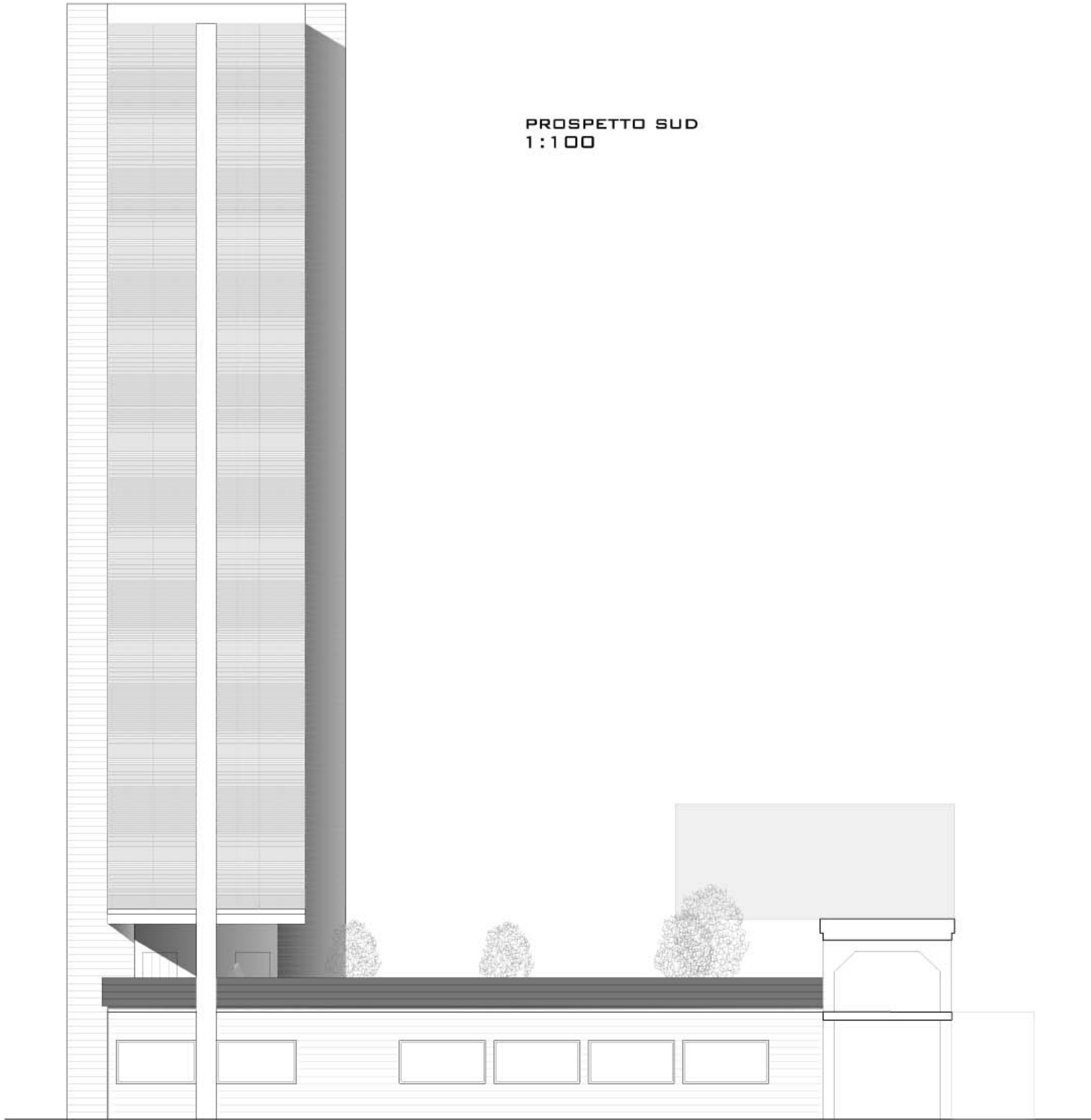
IMPIANTO CONDIZIONAMENTO ARIA



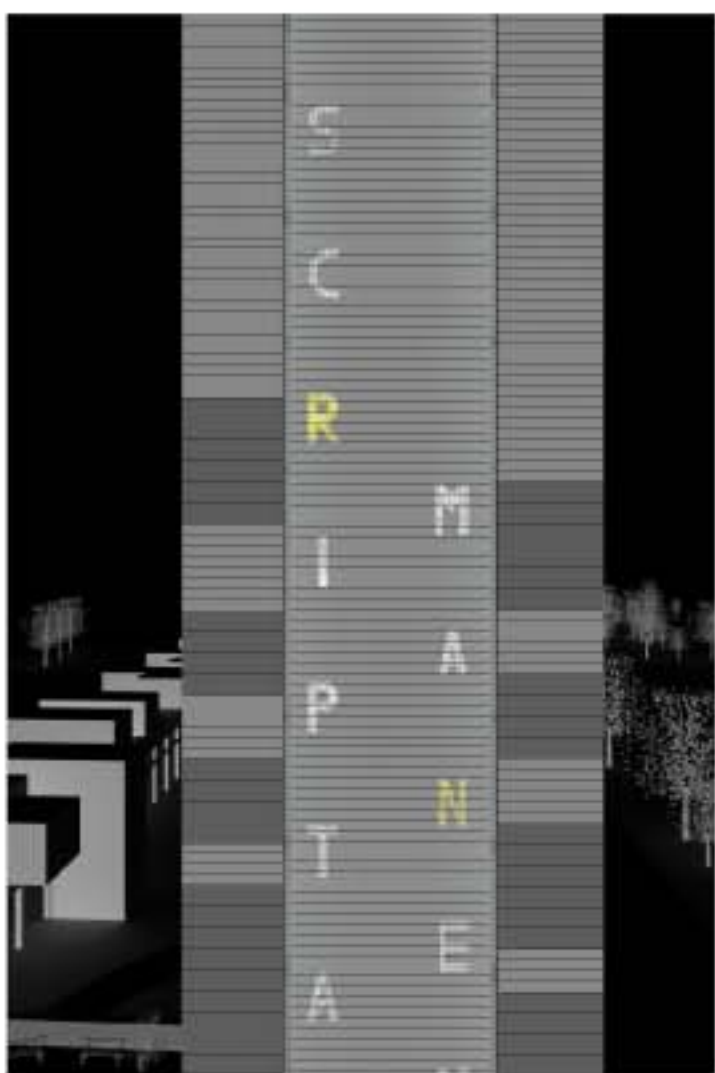
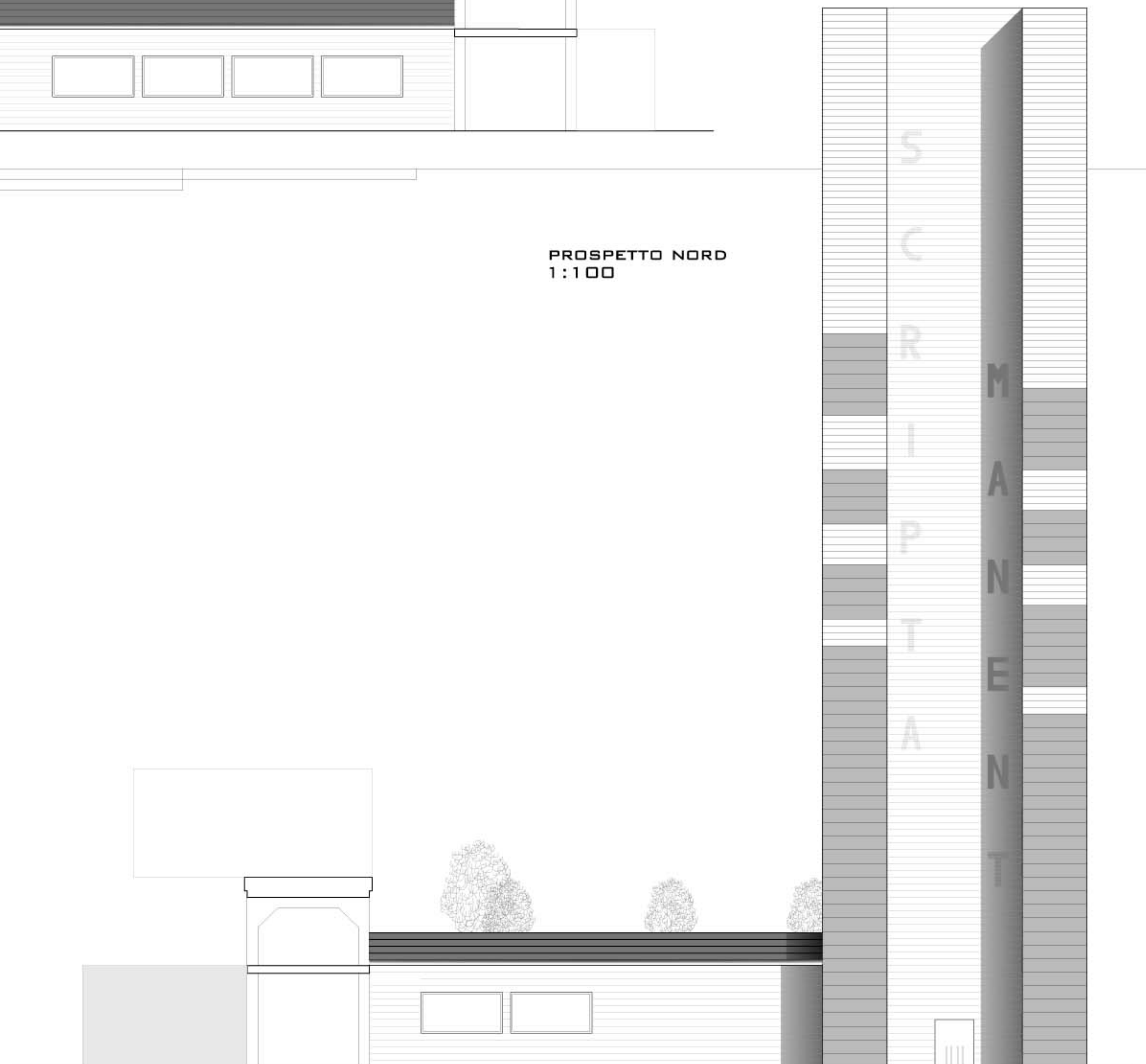
PROSPETTI

BIBLIOTECA CITTADELLA UNIVERSITARIA  
 "SCRIPTA MANENT"

PROSPETTO SUD  
 1:100



PROSPETTO NORD  
 1:100



NEL PROSPETTO NORD LA LAMIERA D'ALLUMINIO VIENE MICROFORATA IN MODO DA DARE ORIGINE A QUESTA SCRITTA, CHE VIENE MAGGIORMENTE ILLUMINATA DURANTE IL PASSAGGIO DEI DUE ASCENSORI DISPOSTI IMMEDIATAMENTE DIETRO.



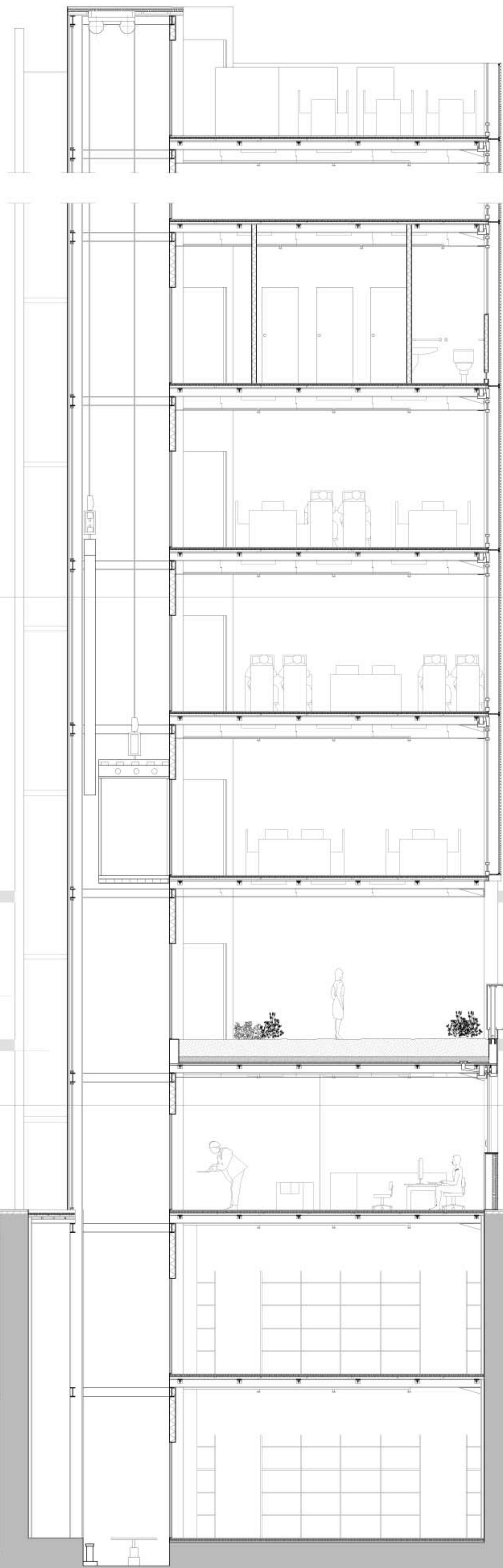
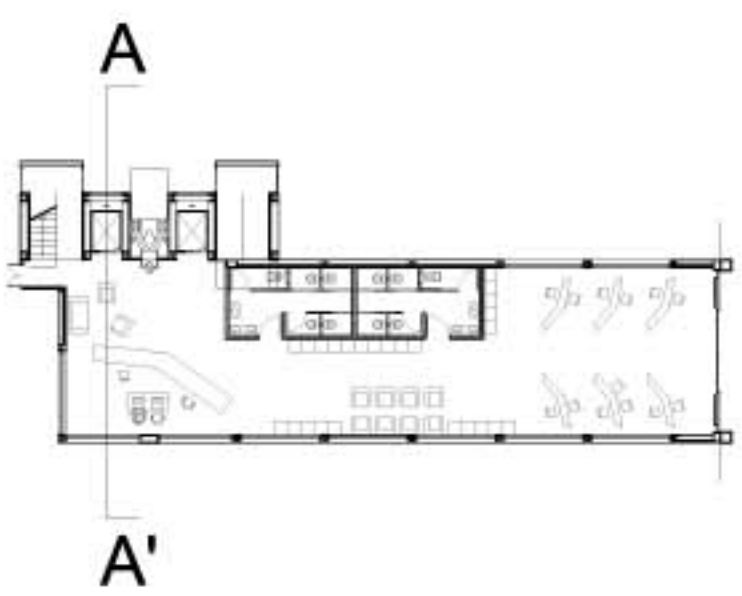
BIBLIOTECA CITTADELLA UNIVERSITARIA "SCRIPTA MANENT"

SEZIONE 1:50

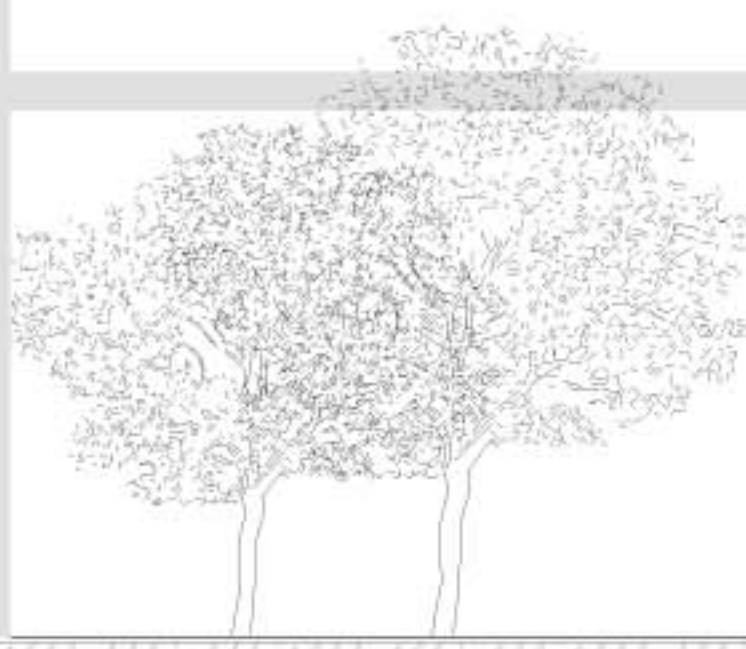
PER MANTENERE LE VETRATE COMPLETAMENTE TRASPARENTI  
 VIENE ADOTTATA UNA STRUTTURA DI TUBI IN CERAMICA BIANCA DISTRIBUITI  
 ORIZZONTALMENTE UNO SOPRA L'ALTRO E COLLOCATI DI FRONTE ALLE VETRATE  
 SVOLGENDO COSI' LA FUNZIONE DI FILTRO SOLARE.  
 LA SUCCESSIONE DEI TUBI NON E' COSTANTE MA SI INFITISCE  
 IN CORRISPONDENZA DI PUNTI DOVE E' STATA CALCOLATA  
 UNA INCIDENZA SOLARE PIU' FORTE.

L'INCLINAZIONE DEI RAGGI SOLARI ALL'ISTANTE DI CULMINAZIONE DEL SOLE  
 E' DATA DA DUE FATTORI:  
 1- LA LATITUDINE DEL PUNTO DI OSSERVAZIONE  
 2- LA DECLINAZIONE DEL SOLE, OVVERO LA DISTANZA DEL SOLE  
 DALL'EQUATORE CELESTE.  
 QUESTA QUANTITA' VARIA DURANTE L'ANNO E PUO' ASSUMERE VALORI  
 COMPRESI TRA +23,45 E -23,45 ED E' RICAVABILE DA UNA OPPORTUNA  
 TABELLA.  
 LA FORMULA PER CALCOLARE L'ALTEZZA SULL'ORIZZONTE DI UN ASTRO  
 QUALSIASI NEL MOMENTO DELLA SUA CULMINAZIONE E':  
 $H = 90 - \phi + \delta$   
 DOVE  $\phi$  E' LA LATITUDINE DEL LUOGO DI OSSERVAZIONE E  $\delta$  E' LA  
 DECLINAZIONE DELL'ASTRO.  
 \*LATITUDINE ASCOLI PICENO, 42° CIRCA  
 \*DECLINAZIONE SOLARE NEL MESE DI GIUGNO 23,2  
 QUINDI L'ALTEZZA DEL SOLE RISULTA ESSERE APPROSSIMATIVAMENTE  
 INTORNO AI 70°.

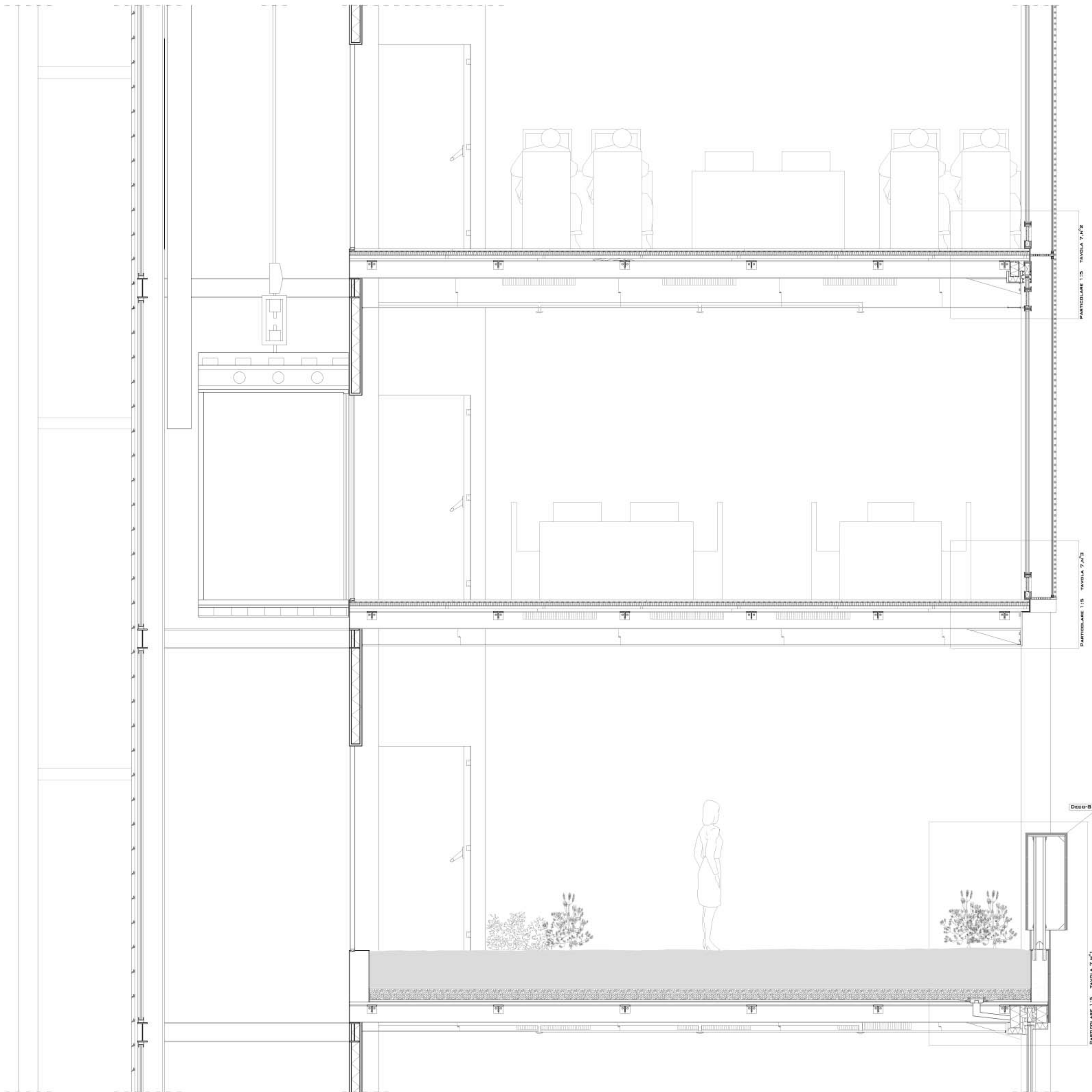
SEZIONE A-A' 1:50



PARTICOLARE 1:20 TAVOLA 6







**DECO S**

DECO S È UN COMPOSTO DI MARMO E VETRO CON DELLE BUONE CARATTERISTICHE CHIMICHE E MECCANICHE, LE APPLICAZIONI SONO SU LARGA SCALA, SIA PER INTERNO CHE PER ESTERNO. QUESTO MATERIALE PUÒ ESSERE CONSEGNATO SU RICHIESTA IN FORME CURVE, HA UNA ELEVATA LUCENTEZZA, SENZA PORI E RESISTENTE ALL'ATTACCO DEGLI ACIDI. LAVORARE CON QUESTO MATERIALE È FACILE E SENZA POLVERI DANNOSI.



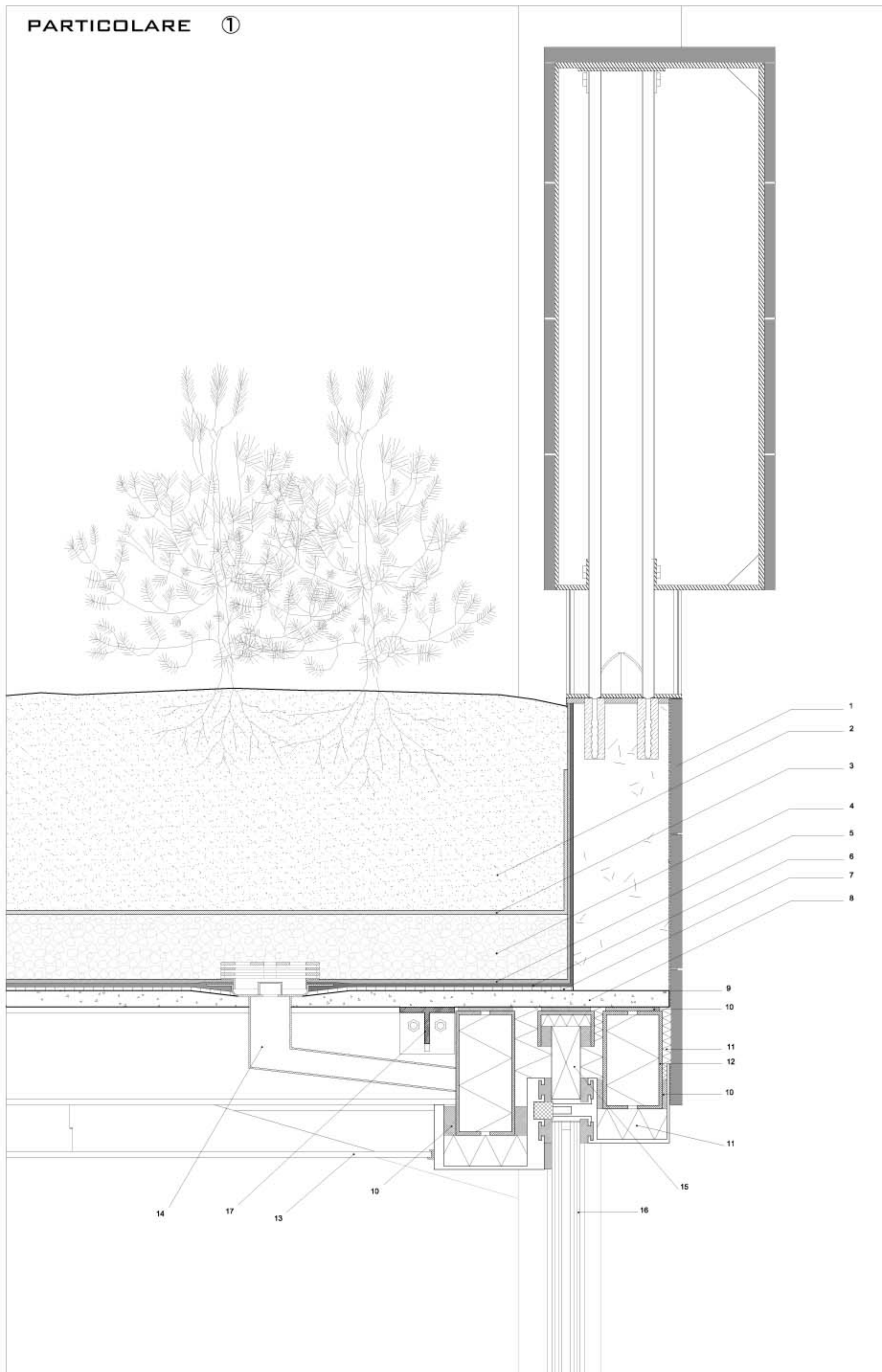
IL CAMINO SOLARE È UN SEMPLICE CONDOTTO D'ARIA CHE FAVORISCE LA VENTILAZIONE NATURALE NEGLI EDIFICI UTILIZZANDO LA CONVEZIONE DELL'ARIA. IL MOTO D'ARIA PUÒ ESSERE DETERMINATO DALLA DIFFERENZA DI PRESSIONE CHE SI GENERA PER LA DIVERSITÀ D'ACCUMULO DI CALORE NELLE VARIE PARETI O ANCHE DALL'AZIONE DEL VENTO CHE GENERA DIFFERENZA DI PRESSIONE TRA I LATI SOPRAVENTO E I LATI BOTTOVENTO DI UN EDIFICIO.



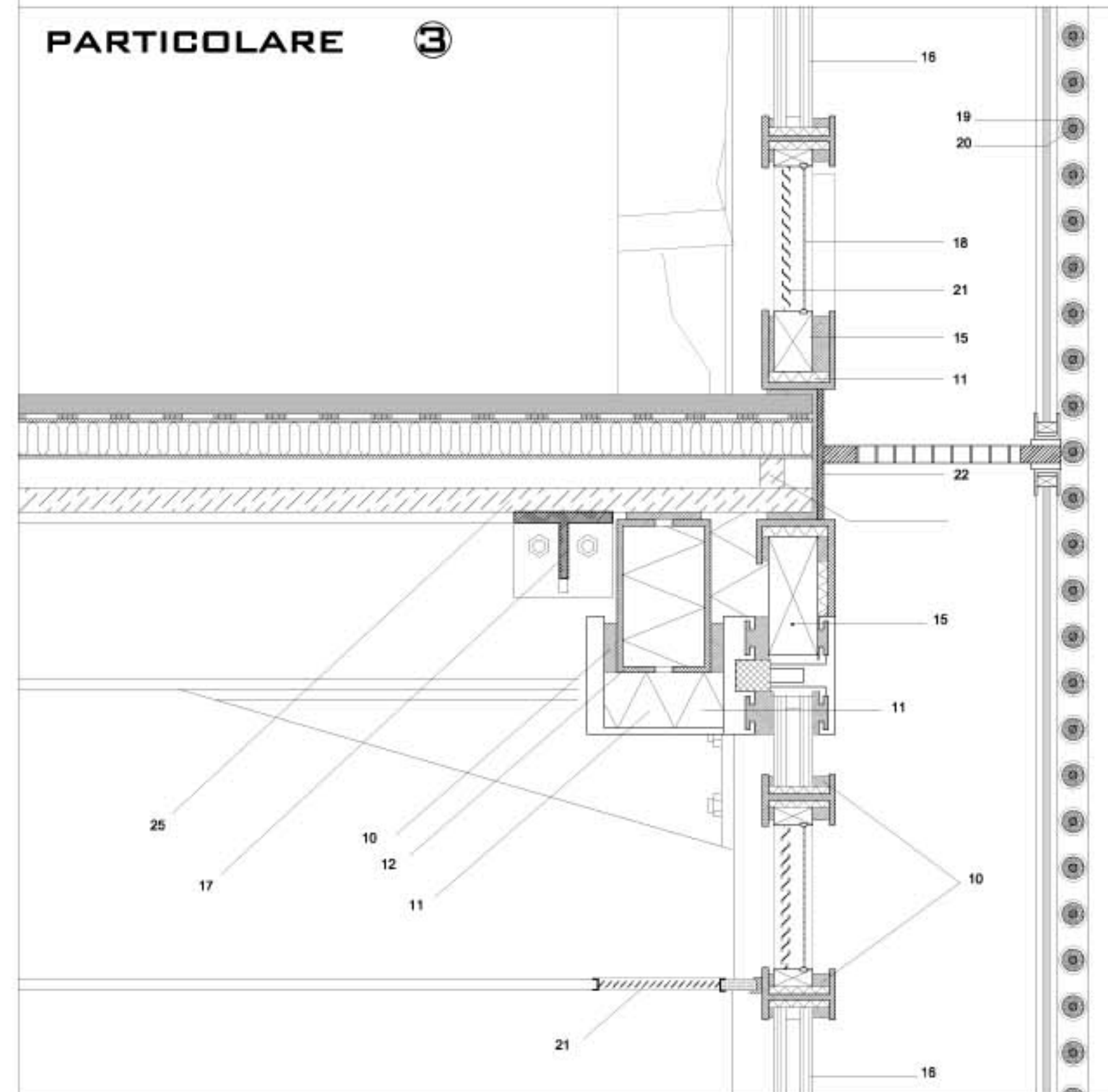
IN QUESTO CASO IL CONDOTTO D'ARIA È STATO RIGAVATO GRAZIE A UNA DOPPIA VETRATA (CIRCA 40 CM DI DISTANZA) POSTO NELLA PARETE SUD. QUESTO CI PERMETTE DI AVERE IN ESTATE UN RICAMBIO D'ARIA E UNA RIDUZIONE DI TEMPERATURA PER LA PARETE PIÙ ESPOSTA AL SOLE. D'INVERNO L'ARIA CALDA PUÒ ESSERE UTILIZZATA GRAZIE ALLA PREDISPOSIZIONE NEL CAMINO DI CHIUSURE.



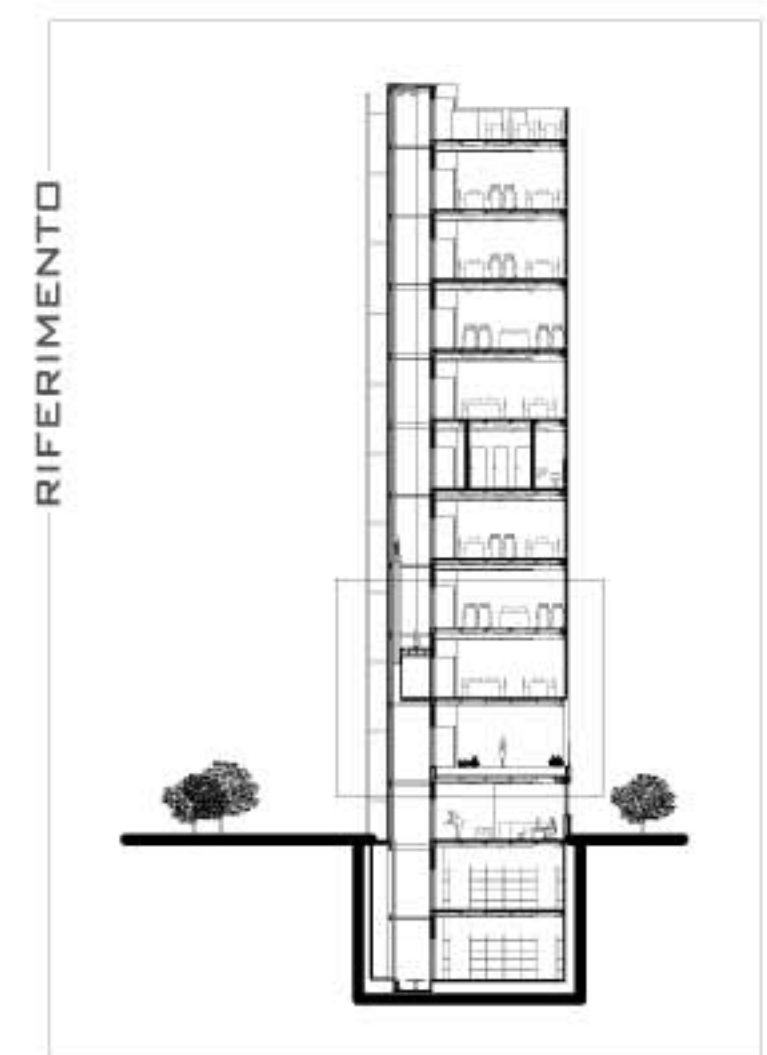
PARTICOLARE ①



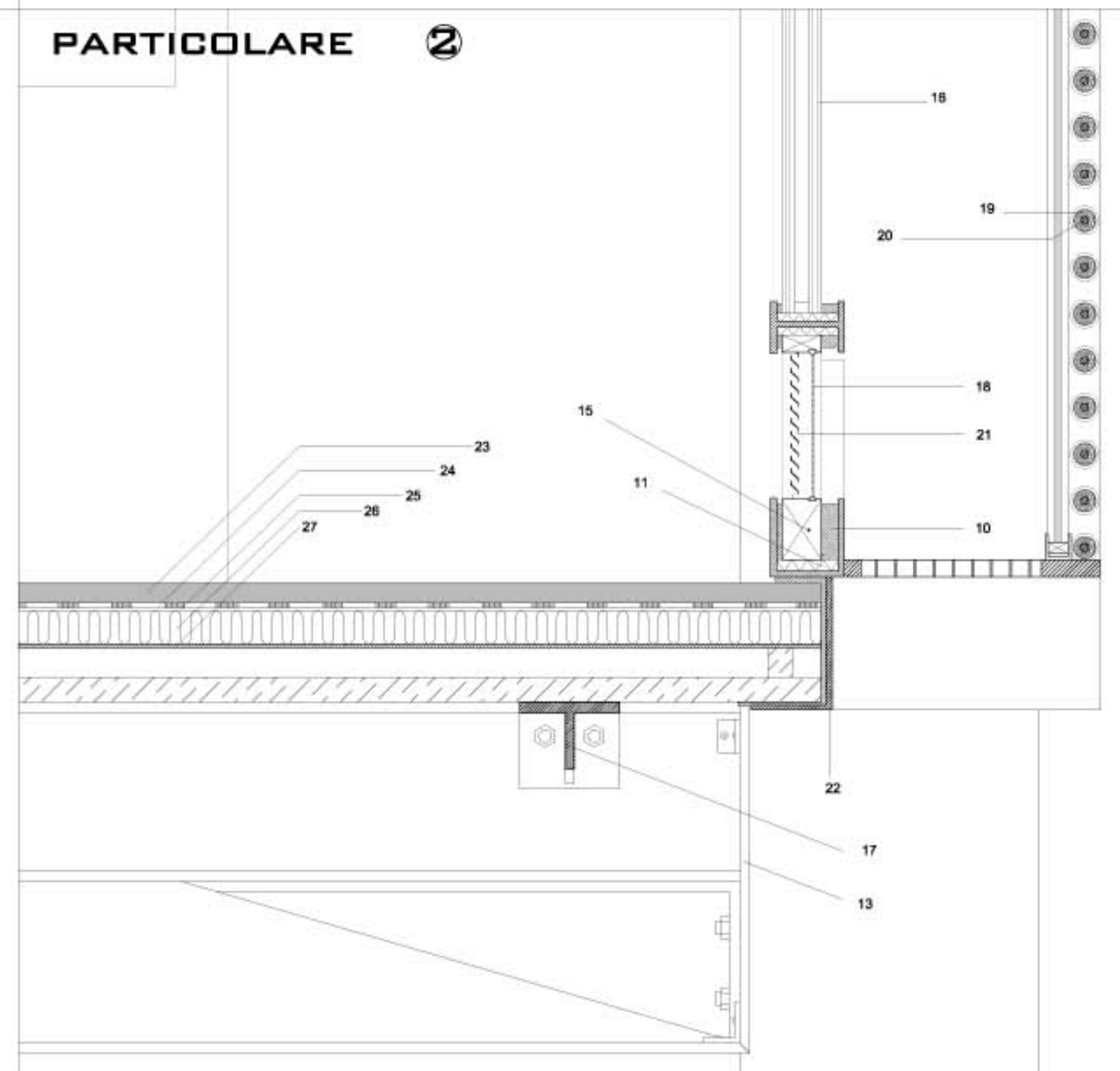
PARTICOLARE ③



- 1 DECO S
- 2 TERRENO DI COLTURA
- 3 TESSUTO FILTRANTE
- 4 GHIAIA DI DRENAGGIO
- 5 MEMBRANA ANTIRADICE
- 6 IMPERMEABILIZZAZIONE
- 7 STRATO DI SEPARAZIONE
- 8 MASSETTO DI PENDEZZA
- 9 MAPEI ADESILLEX 10
- 10 GUARNIZIONE ELASTICA
- 11 ISOLAMENTO TERMICO
- 12 PROFILO DI ALLUMINIO ISOLATO
- 13 CONTROSOFFITTO
- 14 GRIGLIA DI SCARICO



PARTICOLARE ②



- 15 DISTANZIATORI DI PLASTICA
- 16 VETROCAMERA
- 17 PROFILATO D'ACCIAIO, TRAVE SECONDARIA
- 18 RETE ANTI VOLATILE
- 19 TUBOLARE DI CERMICA PURA (BIANCA)
- 20 PROFILATO CILINDRICO DI SOSTEGNO
- 21 GRIGLIA MADEL
- 22 CARTER D'ACCIAIO
- 23 GRANITI FIANDRE
- 24 GUAINA, 10MM
- 25 TAVOLATO IN LEGNO
- 26 ISOLANTE, 60MM
- 27 LAMINA D'ACCIAIO, 0,5MM
- 28 DISTANZIATORI IN LEGNO

RIFERIMENTO

